



BILANCIO D'ESERCIZIO

al 31 dicembre 2022



AGENZIA ITALIA S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Sede Legale: 31015 Conegliano (TV) - Via Alfieri, 1
Capitale Sociale Euro 100.000,00 i.v.

N. di iscrizione al Registro Imprese di Treviso-Belluno, Codice Fiscale e P. IVA n. 01932080268
Società sottoposta a direzione e coordinamento di Gruppo MutuiOnline S.p.A., con sede in Milano,
via F. Casati n. 1/A, C.F. e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 05072190969

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, del rendiconto finanziario e corredato dalla presente relazione sulla gestione.

Economia e situazione del mercato

Nel 2022 il PIL è aumentato del 3,7% rispetto al 2021, in linea con le stime del governo contenute nella Nedef, riassorbendo così l'8,9% di PIL perso nel 2020 a causa della pandemia. A trascinare la crescita del PIL è stata soprattutto la domanda nazionale.

Tuttavia, nel quarto trimestre del 2022 il PIL è diminuito dello 0,1% rispetto al trimestre precedente, si tratta di un'inversione di tendenza rispetto al +0,5% congiunturale registrato nel terzo trimestre e a sette trimestri consecutivi di crescita.

La crescita acquisita per il 2023, quella che in base alla spinta del 2022 si otterrebbe se tutti i trimestri di quest'anno registrassero una variazione nulla del Pil, è dello 0,4%. La previsione contenuta nella Nedef messa a punto dal governo all'inizio di novembre, indica per quest'anno un aumento del PIL solo dello 0,6%, mentre si stima che il tasso di inflazione passerà dall'8,1% del 2022 (+1,9% nel 2021) al 7,1% del 2023, valore sempre molto lontano rispetto all'obiettivo della BCE.

Mercati di riferimento

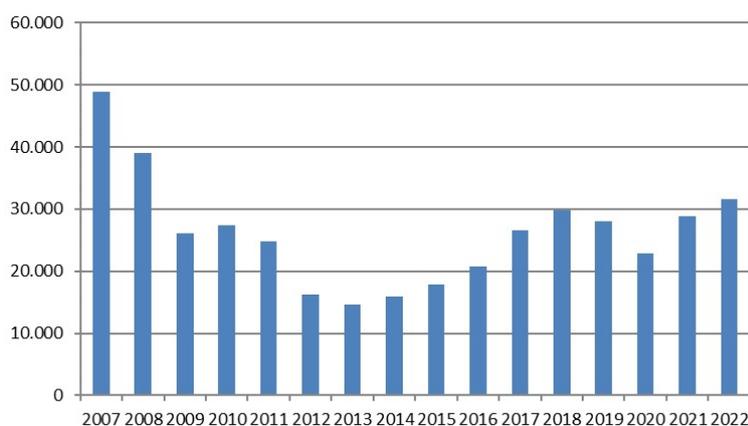
I mercati di riferimento di Agenzia Italia S.p.A. sono storicamente quelli dell'*automotive*; in particolare la Società eroga servizi in outsourcing per società di leasing, società di noleggio a lungo termine e per i grandi concessionari.

Questi settori sono pro-ciclici essendo legati agli indicatori macroeconomici. Nel 2022 il settore *automotive* è cresciuto sia nel numero di immatricolazioni di auto a noleggio che quelle in leasing.

Leasing

Il mercato del leasing da gennaio a dicembre 2022 mostra un incremento del 9,7% nel valore dei nuovi contratti, attestandosi a 31,5 miliardi di euro. A livello di numeri, le nuove stipule sono cresciute del 5,6% arrivando a 648.091 unità.

Fig.1 Andamento del valore dello stipulato



Il principale mercato del leasing, rappresentato da quello dell'auto, mostra un incremento nel numero dei nuovi contratti del 5,8% e una crescita del valore del 13,7% rispetto all'anno precedente. Ciò significa che in termini di valori, questo comparto vale da solo oltre la metà dello stipulato complessivo (il 50,6%).

In tabella vengono indicati i dati di stipulato relativi ai cluster principali.

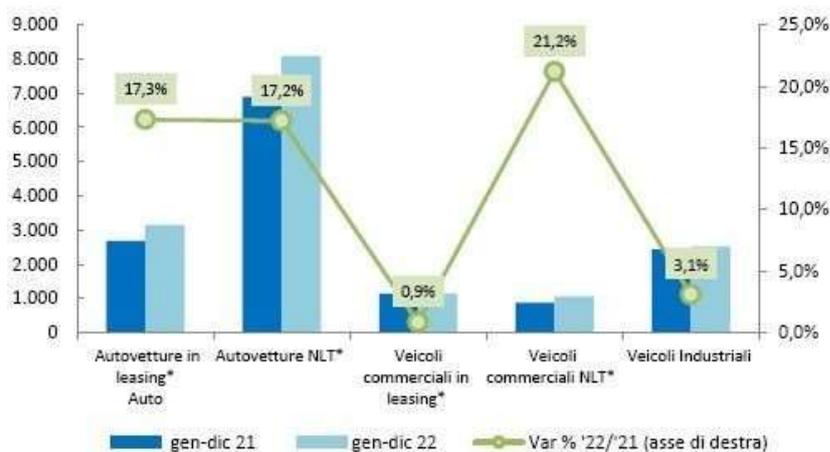
Tabella 1 - andamento dello stipulato leasing nel 2022

STIPULATO LEASING GEN - DIC 22	Numero	Valore (Euro/000)	Var % Numero	Var % Valore
Autovetture in leasing	66.395	3.147.828	3,2%	17,3%
Autovetture NLT	282.668	8.086.388	10,0%	17,2%
Veicoli commerciali in leasing	28.338	1.152.695	-8,2%	0,9%
Veicoli commerciali NLT	39.431	1.063.922	-1,6%	21,2%
Veicoli industriali	22.384	2.515.851	-2,5%	3,1%
AUTOMOTIVE	439.216	15.966.684	5,8%	13,7%
Strumentale finanziario	112.978	10.765.952	-1,6%	5,4%
Strumentale operativo	92.066	1.424.269	14,9%	20,7%
STRUMENTALE	205.044	12.190.221	5,2%	6,9%
AERONAVALE E FERROVIARIO	436	449.369	76,5%	54,4%
Immobiliare costruito	2.512	1.607.820	-3,9%	-9,2%
Immobiliare da costruire	593	1.227.103	-3,9%	5,5%
IMMOBILIARE	3.105	2.834.923	-3,9%	-3,4%
ENERGY	290	107.080	111,7%	24,7%
TOTALE GENERALE	648.091	31.548.277	5,6%	9,7%

Fonte: elaborazioni Assilea su dati Centro Studi e Statistiche UNRAE

Per quanto riguarda i sotto-comparti, come si può vedere anche dal grafico sottostante, si osserva una diffusa crescita dei valori. In particolare, si evidenziano aumenti superiori al 17% sia nelle autovetture in leasing che in NLT. Molto positiva la dinamica dei veicoli commerciali NLT che registrano un +21,2%. Per quanto riguarda il numero di contratti, sono in crescita quelli relativi le autovetture e in calo i veicoli commerciali e industriali.

Fig.2 Andamento del valore dello stipulato Automotive



Per gli altri comparti, il leasing strumentale mostra una dinamica positiva, sia nei numeri (+5,2%) che nei valori (+6,9%). Osservando i sotto-comparti si conferma la prevalenza in termini assoluti dello strumentale operativo con importanti incrementi sia nei numeri che nei valori in quasi tutte le fasce d'importo.

Trend negativo invece per il leasing immobiliare, che dopo la ripresa del 2021, cede oltre il 3% sia nei numeri che nei valori. Più nello specifico, il leasing immobiliare “costruito” scende dello 3,9% nei numeri e dello 9,2% nei valori, mentre il “da costruire” segna un -3,9% nei numeri e un +5,5% nei valori. In merito alle fasce d’importo, si può osservare che la flessione ha riguardato tutti i sotto-comparti ad eccezione dei “big ticket” del “da costruire”, che mostra invece un rialzo del 9,3%.

Il leasing aeronavale e ferroviario conferma la dinamica positiva (+54,4% nei valori). In forte crescita anche l’energetico (+24,7% nei valori).

Noleggjo

Nel 2022 sono state effettuate 1.335.487 immatricolazioni, con una contrazione del 9,5% rispetto all’anno precedente. Questo risultato non è lontano dal minimo storico del 2013, ovvero 1.304.500. Tuttavia, la costante crescita degli ultimi 5 mesi ha attenuato la flessione rilevata nella prima parte dell’anno e indirizza verso una ripresa, seppur contenuta, nel 2023. Le previsioni di Unrae per il nuovo anno rimangono prudenti a circa 1,4 milioni di unità immatricolate.

Tabella 2 – Immatricolazioni Auto e Fuoristrada anni 2022 – 2021

<i>Cluster</i>	2022	2021	Var. % 22 - 21	Inc. % 2022	Inc. % 2021
Privati	778.697	922.888	-15,6%	58,3%	62,6%
Aziende	556.790	552.523	0,8%	41,7%	37,4%
- Noleggio a breve termine	52.493	63.210	-17,0%	3,9%	4,3%
- Noleggio a lungo termine	308.108	259.269	18,8%	23,1%	17,6%
- Altri noleggi (reti-case)	9.533	15.083	-36,8%	0,7%	1,0%
- Società	186.656	214.961	-13,2%	14,0%	14,6%
Immatricolazioni	1.335.487	1.475.411	-9,5%	100%	100%

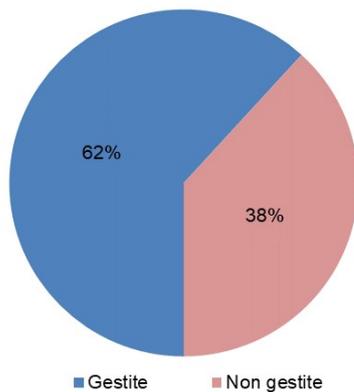
La segmentazione del mercato per utilizzatore mostra delle perdite per quasi tutti i cluster, l’eccezione è rappresentata del noleggio a lungo termine, che mostra una crescita di quasi il 19% rispetto all’analogo periodo dell’anno scorso e quindi un aumento della propria quota di mercato. Per quanto riguarda, invece, il noleggio a breve termine non si arresta il trend negativo indotto dalla pandemia e perde un ulteriore 17%. Calano anche le immatricolazioni effettuate dai concessionari e dai privati.

Il mercato dell’auto nell’anno appena finito ha dovuto affrontare diverse incertezze legate alla fragilità dello scenario globale e della minaccia di un rischio di recessione tecnica, a cui sono andati ad aggiungersi gli effetti della pandemia non ancora superati e della crisi dei microchip. Da non dimenticare anche la profonda riconversione industriale e commerciale che sta affrontando la filiera dell’*automotive* verso una transizione di mobilità sostenibile, le cui scadenze, dettate dall’Unione Europea, diventano ogni anno più prossime. Queste sfide ci accompagneranno con ogni probabilità anche quest’anno. Alla luce di ciò, si rileveranno ancora di fondamentale importanza per l’andamento del mercato gli incentivi governativi di sostegno alla domanda.

Agenzia Italia S.p.A. ed il mercato di riferimento

In tale contesto Agenzia Italia S.p.A. ha (di seguito anche “Agenzia Italia” o “Società”) incrementato il numero delle immatricolazioni gestite per le società di noleggio a lungo termine (+26,8%), aumentando, come evidenziato nella Fig. 2, la quota di mercato, passando dal 60% al 62%.

Fig. 3 – Quota di mercato di Agenzia Italia nelle immatricolazioni per conto di società di noleggio LT



Mercato dell'usato

Nel 2022 i volumi complessivi dei trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari sono stati 4.645.339, con un aumento del 35% rispetto al 2021 durante il quale ne furono registrati 3.452.755.

Nel 2022 i trasferimenti di proprietà gestiti da Agenzia Italia S.p.A. sono aumentati complessivamente del 5,5%.

Previsioni per il 2023

Il mercato dell'auto sarà ancora condizionato da prospettive economiche negative almeno nei primi mesi del 2023 ma in netta ripresa nella seconda parte con una lenta crescita dei veicoli elettrici e ibridi plug-in e l'accelerazione decisiva che potrebbe essere impressa dai 713 milioni di euro promessi dal Mase (Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica) per la creazione di quasi 14mila centraline di ricarica elettrica da 90 kW nelle città e altre 7.500 ricariche super veloci da 175 kW nelle superstrade. Il noleggio a lungo termine dovrebbe fare da traino a questa ripresa.

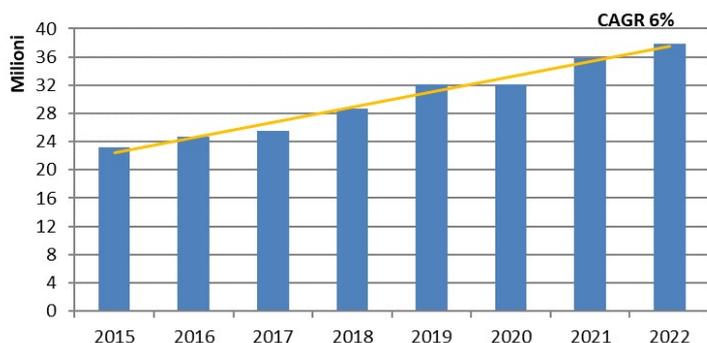
Andamento societario

Per Agenzia Italia l'esercizio 2022 si è chiuso positivamente, nonostante le criticità dovute all'inizio della guerra in Ucraina, la conseguente crisi energetica e l'aumento generalizzato del costo della vita. Alla fine dell'esercizio i ricavi per prestazioni di servizi sono Euro 37,8 milioni ed evidenziano una crescita di circa Euro 1,9 milioni (+5,4%).

In aumento rispetto all'esercizio precedente anche l'EBITDA 2022 che si attesta a Euro 14,8 milioni (+14,6%).

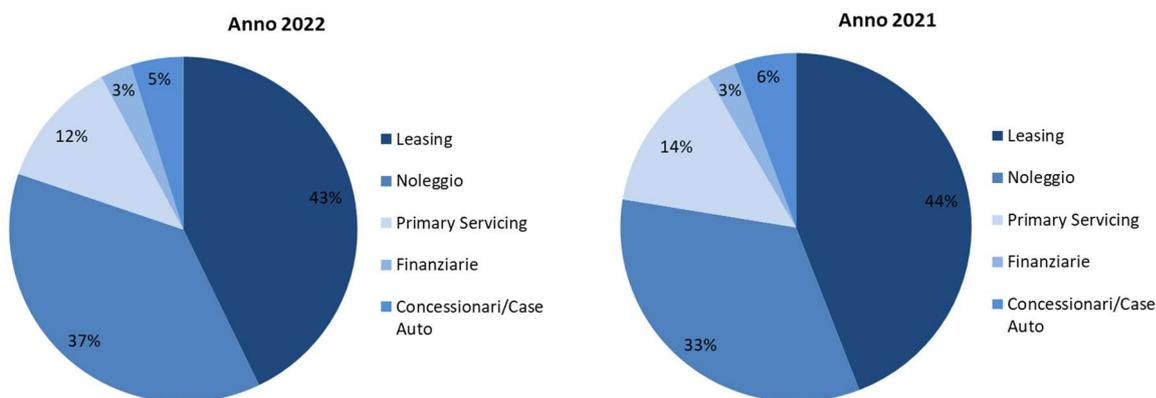
L'utile netto d'esercizio è stato pari ad Euro 6.192.396,27 in aumento rispetto ad Euro 5.793.105,56 dell'esercizio precedente.

Fig.4 – Andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni



Dal grafico si evince che la crescita dei ricavi della Società è stata pressoché costante nel tempo, nonostante i volumi e i valori delle transazioni sui mercati finanziari e del leasing (vedasi grafico in fig.1) abbiano avuto andamenti altalenanti. In particolare, il leasing ha visto ridursi la sua quota di mercato anche in rapporto ai prodotti/servizi concorrenti, ovvero il finanziamento bancario a medio-lungo termine per gli investimenti immobiliari/strumentali e il noleggio a lungo termine per il mercato dell'auto.

Fig. 5 – Incidenza del cluster sul fatturato di Agenzia Italia



I grafici in fig.5 mostrano il peso dei cluster clienti della Società sul fatturato da essi prodotto. Il leasing ha diminuito l'incidenza sul totale dei ricavi da prestazione, così come il *primary servicing* relativo alla gestione dei contratti *run-off*, ma ciò era stato previsto fin dall'elaborazione del budget; tuttavia, il leasing è ancora il settore di riferimento di Agenzia Italia.

In crescita il fatturato relativo al cluster del noleggio dovuto all'aumento dei clienti e dei servizi ad essi dedicati. Leggermente in diminuzione il comparto dei concessionari che scontano i problemi legati alla crisi dei semiconduttori e all'aumento dei costi dell'energia.

Per quanto riguarda la forza lavoro, nel 2022 c'è stato un ritorno alla normalità con un uso limitato dello smart working.

L'aumento del costo del personale è stato di circa 1,3 milioni di Euro (+11,2%) determinato da una parte dal passaggio di 14 risorse avvenuto con una scissione parziale della controllata Fin.it S.r.l., e successiva fusione nella Società avvenuta nell'ottobre del 2021, e dell'adeguamento della struttura organizzativa ai volumi gestiti. Tale incremento è stato tuttavia compensato dalla diminuzione dei costi per l'information technology.

In generale i costi operativi sono aumentati del 4,9%, soprattutto quelli afferenti alle attività a supporto del business.

Sono cresciute le spese di spedizione (corrieri), influenzate dai nuovi processi relativi al Documento Unico, le attività di gestione documentale e archiviazione digitale. Sono aumentati i costi per la ricerca del personale e la formazione, le spese viaggio dovuto all'aumento generale dei prezzi e ad una maggiore mobilità. L'aumento del costo dell'energia e dell'inflazione hanno prodotto anche una crescita degli affitti e delle utenze.

Nel 2022 ci sono stati anche dei costi non ricorrenti relativi a consulenze e spese legali relative all'acquisizione il 100% del capitale di Trebi Generalconsult S.r.l., società leader nello sviluppo e fornitura di soluzioni software per il settore dei finanziamenti ed in particolare il leasing, per il settore del noleggio, per la gestione dei crediti *non performing* e per la vendita dei portafogli *performing* di contratti di leasing.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani di ammortamento per quote costanti. L'importo più rilevante ha riguardato l'ammortamento del software gestionale rivalutato nel 2020 per circa 18 milioni di Euro, oltre a quanto acquisito a seguito dell'operazione di scissione parziale asimmetrica di Fin.it S.r.l. intervenuta nell'esercizio 2021 e a quanto sviluppato nel corso del 2022.

Sotto l'aspetto finanziario non si evidenziano particolari criticità. I crediti verso clienti sono aumentati del 36,3% rispetto al 2021 a fronte di un giro d'affari relativo alle fatture emesse, passato da circa 397 milioni di Euro a circa 433 milioni (+8%). Si evidenzia che oltre il 90% dei crediti è relativo alle imposte pagate per nome e per conto dei clienti e all'IVA.

La procedura aziendale prevede che l'eventuale scaduto sia continuamente monitorato dall'area amministrativa e da quella commerciale, utilizzando anche strumenti di business intelligence.

I debiti verso fornitori sono in diminuzione (-6,3%) rispetto all'esercizio precedente.

Le disponibilità liquide sono in linea con quelle dell'anno precedente.

Ad ottobre Agenzia Italia ha acquistato il 100% del capitale sociale di Trebi per un valore complessivo pari a 89,5 milioni di Euro. Il pagamento del prezzo è stato supportato da un finanziamento dalla Capogruppo di Euro 72 milioni ad un tasso d'interesse correlato all'Euribor 3 mesi con scadenza 2029. Lo SPA prevede inoltre che Agenzia Italia trattenga in escrow che verrà rilasciato in coerenza con le dichiarazioni e le garanzie previste dallo SPA.

Indicatori di risultato economico-finanziari

Analisi della situazione reddituale

Margini

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Var 2022 - 2021	Var. % 22-21
EBITDA	14.841.771	12.945.654	1.896.117	+15%
EBIT	9.477.614	7.816.046	1.661.568	+21%
EBT	8.807.436	7.875.214	932.221	+12%

Schema di conto economico riclassificato per pertinenza gestionale

Conto Economico Riclassificato	al 31.12.2022	Inc.%	al 31.12.2021	Inc.%
Ricavi delle vendite (Rv)	37.814.241	92%	35.875.236	96%
Produzione interna (Pi)	1.169.522	3%	0	0%
Altri ricavi e proventi	2.330.225	6%	1.604.380	4%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	41.313.988	100%	37.479.616	100%
Costi esterni operativi (C-esterni)	13.164.135	32%	12.631.143	34%
Costi del personale (Cp)	12.886.743	31%	11.585.482	31%
Oneri diversi di gestione tipici	421.339	1%	317.337	1%
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	26.472.217	64%	24.533.962	65%
EBITDA	14.841.771	36%	12.945.654	35%
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	5.364.158	13%	5.129.608	14%
EBIT	9.477.614	23%	7.816.046	21%
Risultato dell'area finanziaria	-670.178	2%	72.930	0,2%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0%	-13.761	0,04%
EBT	8.807.436	21%	7.875.215	21%
Imposte sul reddito	2.615.040	6%	2.082.109	6%
RISULTATO NETTO (RN)	6.192.396	15%	5.793.106	15%

Indicatori di solidità patrimoniale

Evidenziano la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. La capacità di mantenere l'equilibrio dipende da due ragioni:

1. modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

Indicatore	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Margine di struttura	-53.114.158	30.068.731
Autocopertura del capitale fisso	0,52	2,27
Capitale circolante netto di medio/lungo periodo	36.339.979	38.256.500
Indice di copertura del capitale fisso	1,33	2,62

Il Margine di struttura negativo è dovuto alle passività verso la Capogruppo per l'acquisizione della società Trebi Generalconsult S.r.l..

2. composizione delle fonti di finanziamento:

Indici sulla struttura dei finanziamenti

	2022	2021
Quoziente di indebitamento complessivo	2,11	0,53
Quoziente di indebitamento finanziario	0,30	0,29

L'incremento del Quoziente di indebitamento è dovuto alle passività verso la Capogruppo per l'acquisizione della società Trebi Generalconsult S.r.l..

Analisi della situazione reddituale:

Indici di redditività

	2022	2021
ROE - Risultato netto/Mezzi Propri	10,9%	10,8%
ROI - Risultato operativo/(Cio-Po)	12,8%	11,3%
ROS - Risultato operativo/Ricavi di vendite	25,1%	21,8%

Analisi della situazione finanziaria

Schema di Stato Patrimoniale Finanziario

ATTIVO FISSO (Af)	110.043.345	MEZZI PROPRI (Mp)	56.929.186
Immobilizzazioni immateriali	20.013.068	Capitale Sociale	100.000
Immobilizzazioni materiali	468.550	Riserve	56.829.186
Immobilizzazioni finanziarie	89.561.726	PASSIVITÀ CONSOLIDATE (Pml)	89.454.137
ATTIVO CORRENTE (Ac)	67.203.331	PASSIVITÀ CORRENTI (Pc)	30.863.353
Magazzino	0		
Liquidità differite	38.779.774		
Liquidità immediate	27.970.384		
Ratei e risconti	453.173		
CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)	177.246.676	CAPITALE FINANZIAMENTO (Mp+Pml+Pc)	177.246.676

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Margine di disponibilità	36.339.978
Quoziente di disponibilità	2,18
Margine di tesoreria	35.886.805
Quoziente di tesoreria	2,16

Organizzazione

Nel corso del mese di novembre sono stati sostenuti con successo gli audit per la certificazione alla norma UNI EN ISO 9001 e UNI CEI EN ISO/IEC 27001 e hanno coinvolto tutte le funzioni aziendali. Sono stati verificati i principali processi della Società, constatando che il Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e la Sicurezza delle Informazioni è conforme alle normative.

Nel quadro della crescente importanza della rete nei sistemi di comunicazione, dello scambio di dati e della loro tutela, gli interventi volti alla sicurezza delle informazioni assumono un interesse sempre maggiore. Le informazioni custodite con mezzi informatici rappresentano buona parte del capitale intellettuale della Società e dei suoi Clienti, diventando così uno strumento strategico per lo sviluppo dell'Organizzazione. Per questo motivo si pone particolare attenzione alla gestione delle tecnologie, all'aggiornamento delle proprie infrastrutture tecniche, alla formazione dei dipendenti e alla stretta collaborazione con il servicer e la Capogruppo per lo sviluppo dell'*information technology*.

In particolare, è stata fatta la:

- implementazione di strumenti atti alla protezione del traffico dati tra le varie reti;
- attivazione del sistema Applocker per impedire l'esecuzione di programmi non autorizzati sui client;
- attivazione della multi-factor authentication (MFA) nelle connessioni VPN;
- attivazione del cluster Nutanix client in un altro sito, come replica giornaliera del principale.

Sono stati potenziati i presidi di sicurezza allo scopo di prevenire e mitigare rischi derivanti da potenziali cyber attacchi.

Principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

I rischi principali generati dall'attività della Società sono: rischio di mercato; rischio operativo; rischio di credito, il rischio di liquidità e il rischio di tasso di interesse.

Rischio di mercato

L'attività e i servizi svolti dalla Società sono influenzati dell'andamento economico dei settori di riferimento. La situazione geopolitica ed economica attuale pone un certo grado di incertezza sulla crescita dei mercati di riferimento sebbene le previsioni indichino una leggera crescita.

Rispetto all'anno precedente, a gennaio 2023 il leasing auto ha registrato una crescita sia nei numeri che sul valore, rispettivamente del 40,2% e del 23,1%; a crescere è soprattutto il comparto del noleggio a lungo termine di autovetture.

Per quanto riguarda le immatricolazioni, il primo bimestre del 2023 si chiude con 258.689 auto nuove vendute: +18,2% rispetto alle 218.768 di gennaio-febbraio 2022. Buona parte del merito va al parziale ripristino delle forniture da parte delle Case, con le linee di produzione ormai quasi tutte a regime.

In tale contesto la Società monitora costantemente la situazione al fine di valutare gli impatti sulla propria operatività.

Rischio operativo

Le nuove procedure determinate dall'introduzione del Documento Unico, come stabilito dal D. Lgs. n. 98/2017 hanno avuto un notevole impatto sui processi e sull'organizzazione della Società. La gestione dei documenti originali e la contemporanea emissione del Documento Unico hanno richiesto interventi di natura operativa: utilizzo di agenzie corrispondenti, invio/ricezione di documenti attraverso corriere, sviluppo di applicativi adattati ai nuovi processi.

Rischio di credito

Le attività correnti della Società sono costituite da crediti commerciali netti per 37 milioni di Euro.

I crediti commerciali in questione sono principalmente verso banche ed altri istituti finanziari, società di leasing, società di noleggio, ritenuti altamente solvibili.

La Società monitora il rischio di controparte analizzando la solvibilità e lo standing dei clienti prima di intraprendere relazioni commerciali con gli stessi e cercando di limitare una concentrazione troppo elevata di crediti nei confronti di poche controparti. Vengono, inoltre, costantemente monitorati attraverso strumenti di business intelligence.

Nel 2022 i maggiori flussi hanno riguardato la gestione delle tasse di proprietà (268 su 385 milioni di Euro, pari al 69,8% delle anticipazioni pagate per conto dei clienti) che non determina rischi di credito, in quanto l'incasso viene registrato a pochi giorni dal pagamento.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si manifesta quando non si dispone delle risorse finanziarie per far fronte all'operatività a breve e risulta difficile reperirle sul mercato finanziario.

I principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento. Per far fronte agli impegni, oltre ai mezzi propri, la Società può ricorrere al sistema bancario anche con impegni a medio termine.

Nel caso dell'acquisto delle quote della società Trebi Generalconsult S.r.l. è stato utilizzato un finanziamento della Capogruppo ad un tasso d'interesse di mercato.

Rischio di tasso di interesse

La Società copre i propri fabbisogni finanziari connessi alla gestione operativa prevalentemente attraverso la propria attività operativa quindi con fonti di finanziamento di breve periodo e marginalmente con fonti finanziarie esterne.

Data l'attuale struttura finanziaria, pertanto, anche a fronte di variazione dei tassi di interesse a breve, non si rilevano impatti di particolare rilievo per la Società.

Per quanto riguarda il finanziamento succitato, la variazione dei tassi di interesse può determinare una variazione degli oneri finanziari da riconoscere sul finanziamento stesso e quindi sul risultato economico della Società.

Partecipazioni

A seguito dell'operazione di scissione parziale asimmetrica di Fin.it S.r.l. intervenuta nell'esercizio 2021, la Società ha acquisito la partecipazione pari al 20% del capitale sociale della società Geckoway S.r.l.. La società, costituita nel 2018, opera nel settore informatico e sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi IT ad alto valore tecnologico.

L'ultimo bilancio disponibile di Geckoway è relativo all'esercizio 2022 in cui la società ha conseguito un utile netto pari ad Euro 15.215 e un patrimonio netto di Euro 242.654.

Nell'ottobre del 2022 Agenzia Italia ha acquistato il 100% del capitale di Trebi Generalconsult S.r.l. società leader nello sviluppo e fornitura di soluzioni software per il settore dei finanziamenti, del leasing, del noleggio e della gestione dei crediti *non performing*.

Il corrispettivo pattuito per l'acquisizione del 100% del capitale sociale è stato pari a Euro 89,5 milioni, di cui Euro 77,5 milioni pagati al closing ed il residuo trattenuto a titolo di *escrow*.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo la chiusura dell'esercizio 2022, la Società ha operato in continuità con l'obiettivo di proseguire nella crescita dei volumi e nel controllo dei costi.

Le previsioni per il nuovo esercizio indicano prudenzialmente dei ricavi leggermente inferiori all'anno precedente dovuti alle componenti straordinarie e non ripetibili del 2022.

Sebbene ad oggi è difficile prevedere gli eventuali impatti dell'aumento dell'inflazione e del costo dell'energia, si prevede che tali obiettivi siano raggiungibili.

In tale contesto, la Società intende mantenere un soddisfacente livello di fidelizzazione dei clienti acquisiti, attraverso una serie di strategie volte a creare un elevato grado di *customer satisfaction*.

Gli obiettivi commerciali consistono nell'ampliamento dei servizi offerti e nell'acquisizione di nuovi clienti soprattutto nell'ambito delle società commerciali.

Sede legale e sedi secondarie

La Società ha sede legale ed uffici a Conegliano in via Alfieri n.1, uffici operativi a San Vendemiano (TV) in via Venezia n.13b/h, a San Donato Milanese (MI) in via Strasburgo n.3/B, a Milano in via dei Missaglia n. 89, a Trento in via Lunelli n. 39, a Roma in via Edoardo D'Onofrio n. 212.

Azioni proprie

La Società non possiede azioni proprie o azioni della propria controllante, neanche per interposta persona.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha acquistato né azioni proprie né azioni della propria controllante, nemmeno per interposta persona.

Rapporti con le imprese del Gruppo

La Società ha intrattenuto rapporti commerciali (acquistando servizi) e finanziari con società del Gruppo MutuiOnline.

Attività di ricerca, sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2022 Agenzia Italia S.p.A. ha continuato il progetto per la *lean production*, al fine di innovare l'organizzazione dei flussi di processo attraverso l'ufficio costituito per la promozione di tali tecniche.

Inoltre, ha continuato nello sviluppo e miglioramento dei software gestionali; si evidenzia infatti come l'innovazione tecnologica o il miglioramento dei processi di produzione finalizzati all'incremento della produttività non possano prescindere dall'*information technology*.

Privacy

Per quanto concerne gli adempimenti riguardanti la normativa Privacy, si precisa che la lettera (g) dell'art. 34 D.Lgs. 196/03 (Codice Privacy) e l'art. 26 del Disciplinare tecnico di cui all'allegato B del Codice, i quali prevedevano l'obbligo di "tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza" sono stati soppressi dall' art. 45, comma 1, lett. c) del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.

Nonostante il venir meno del già menzionato obbligo di legge, la Società, in aderenza al principio di accountability, ha ritenuto opportuno mantenere e aggiornare periodicamente il Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS), considerandolo quale documento idoneo a contribuire e a concorrere anche alla conformità del trattamento dei dati in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR).

Sempre al fine di adeguare il proprio agire alle prescrizioni del GDPR, la Società, tra le varie azioni annoverabili, ha elaborato apposite policy afferenti al trattamento dei Dati Personali, ha eseguito una specifica *Data Protection Impact Assessment* (DPIA) e ha predisposto il Registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 del GDPR.

Infine, a dimostrazione della piena responsabilizzazione in tale ambito, la Società, ancorché non normativamente obbligata, ha provveduto a nominare un DPO (*Data Protection Officer*) esterno all'azienda.

Conegliano, lì 14 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Daniele Da Lozzo

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

1. STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	DESCRIZIONE	Al 31 dicembre	Al 31 dicembre
		2022	2021
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
	4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	11.190.887	14.759.129
	5) AVVIAMENTO	7.560.034	8.247.310
	6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	1.255.349	47.050
	7) ALTRE	6.798	17.438
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		20.013.068	23.070.927
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
	1) TERRENI E FABBRICATI	282.874	293.014
	2) IMPIANTI E MACCHINARI	3.627	3.483
	3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	101.301	144.942
	4) ALTRI BENI	59.272	72.490
	5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	21.476	21.476
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		468.550	535.405
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
	1) PARTECIPAZIONI IN	89.561.726	61.726
	A) IMPRESE CONTROLLATE	89.500.000	0
	B) IMPRESE COLLEGATE	60.876	60.876
	D-BIS) ALTRE IMPRESE	850	850
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		89.561.726	61.726
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		110.043.345	23.668.059
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			
	1) VERSO CLIENTI	37.076.016	27.208.740
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	37.076.016	27.208.740
	2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0	0
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0,00	0
	5-BIS) CREDITI TRIBUTARI	62.921	1.175.919
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	62.921	1.175.919
	5-TER) IMPOSTE ANTICIPATE	1.084.080	881.994
	5-QUATER) VERSO ALTRI	299.440	364.477
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	299.440	364.477
	6) ATTIVITÀ PER IMPOSTA SOSTITUTIVA DA RIALLINEAMENTO	257.316	262.677
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	5.361	5.361
	- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	251.955	257.316
TOTALE CREDITI		38.779.774	29.893.808

III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

6) ALTRI TITOLI	0	0
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	27.895.682	28.561.245
2) ASSEGNI	0	3.800
3) DANARO E VALORI IN CASSA	74.702	132.152
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	27.970.384	28.697.198
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	66.750.158	58.591.005
D) RATEI E RISCONTI	453.173	193.097
TOTALE DELL'ATTIVO (+B+C+D)	177.246.676	82.452.161

PASSIVO	DESCRIZIONE	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021
A) PATRIMONIO NETTO			
I -	CAPITALE	100.000	100.000
III -	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	17.430.844	17.430.844
IV -	RISERVA LEGALE	23.330	23.330
VI -	ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE	33.182.616	30.389.510
	-RISERVA STRAORDINARIA	18.757.046	15.963.941
	-DIFFERENZA ATTIVA DI FUSIONE	14.405.386	14.405.386
	-RISERVA AVANZO DI FUSIONE	20.183	20.183
IX -	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.192.396	5.793.106
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		56.929.186	53.736.790
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2)	PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	118	239
4)	ALTRI	2.336.211	2.126.995
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		2.336.329	2.127.234
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		780.774	741.459
D) DEBITI			
4)	DEBITI VERSO BANCHE	17.224.109	15.531.626
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	12.156.119	10.481.596
	- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	5.067.990	5.050.030
6)	ACCONTI	0	15.879
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	15.879
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	3.216.320	3.431.804
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	3.216.320	3.431.804

9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	3.651.363	0
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	3.651.363	0
10) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	62.354	36.607
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	62.354	36.607
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	125.797	16.416
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	125.797	16.416
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0
11-BIS) DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	72.806.755	25.289
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	806.755	25.289
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	72.000.000	0
12) DEBITI TRIBUTARI	1.523.200	1.176.251
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.523.200	907.206
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	269.045
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	986.497	992.923
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	986.497	992.923
14) ALTRI DEBITI	16.637.665	3.600.005
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	7.637.665	3.600.005
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	9.000.000	0
TOTALE DEBITI (D)	116.234.059	24.826.800
E) RATEI E RISCONTI	966.328	1.019.878
TOTALE PASSIVO (+B+C+D+E)	120.317.489	28.715.370
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)	177.246.676	82.452.160

2. CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	DESCRIZIONE	Al 31 dicembre	Al 31 dicembre
		2022	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	37.814.241	35.875.236
	4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	1.169.522	0
	5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.330.225	1.604.380
	- ALTRI	2.330.225	1.604.380
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	41.313.988	37.479.616
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
	6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	136.830	111.591
	7) PER SERVIZI	11.234.144	11.048.686
	8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.793.161	1.470.866
	9) PER IL PERSONALE	12.886.743	11.585.482
	a) SALARI E STIPENDI	9.790.263	8.885.526
	b) ONERI SOCIALI	2.411.375	2.116.148
	c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	652.736	570.687
	e) ALTRI COSTI	32.369	13.122
	10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.874.587	4.589.489
	a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.578.329	4.369.286
	b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	101.975	76.047
	c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
	d) SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	194.282	144.156
	12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	489.570	540.119
	14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	421.339	317.337
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	31.836.374	29.663.570
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	9.477.614	7.816.046
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
	16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	111.187	358.740
	c) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	52.305	275.813
	d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	58.882	82.927
	1. DA IMPRESE CONTROLLATE	0	0
	5. ALTRI	58.882	82.927
	17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	781.365	285.810
	VERSO IMPRESE CONTROLLATE	3.019	0
	VERSO IMPRESE COLLEGATE	483.924	
	ALTRI	294.422	285.810
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	-670.178	72.930

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

18) RIVALUTAZIONI	0	0
c) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	13.761
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0	13.761
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	0	-13.761
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	8.807.436	7.875.215
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	2.615.040	2.082.109
IMPOSTE CORRENTI	2.817.247	2.338.054
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	-202.207	-255.945
PROVENTI (ONERI) DA ADESIONE AL REGIME DI CONSOLIDATO FISCALE / TRASPARENZA FISCALE	0	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.192.396	5.793.106

4. RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021
Utile (Perdita) Dell'Esercizio	6.192.396	5.793.106
Imposte Sul Reddito	2.615.040	2.082.109
Interessi Passivi/(Attivi)	670.177	-72.930
(Plusvalenze)/Minusvalenze Derivanti Dalla Cessione Di Attività	-21.285	-5.642
1) Utile (Perdita) Dell'Esercizio Prima D'Imposte Sul Reddito, Interessi, Dividendi E Plus/Minusvalenze Da Cessione	9.456.328	7.796.642
Rettifiche Per Elementi Non Monetari Che Non Hanno Avuto Contropartita Nel Capitale Circolante Netto		
Accantonamenti Ai Fondi	1.142.307	1.110.806
Ammortamenti Delle Immobilizzazioni	4.680.305	4.445.333
Svalutazioni Per Perdite Durevoli Di Valore	0	13.761
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari	-	-
Altre Rettifiche In Aumento/(In Diminuzione) Per Elementi Non Monetari	-	-
Totale Rettifiche Per Elementi Non Monetari Che Non Hanno Avuto Contropartita Nel Capitale Circolante Netto	5.822.612	5.569.900
2) Flusso Finanziario Prima Delle Variazioni Del Capitale Circolante Netto	15.278.940	13.366.542
Variazioni Del Capitale Circolante Netto		
Decremento/(Incremento) Dei Crediti Verso Clienti	-9.867.276	483.611
Incremento/(Decremento) Dei Debiti Verso Fornitori	-215.485	-77.382
Decremento/(Incremento) Dei Ratei E Risconti Attivi	-260.076	-73.485
Incremento/(Decremento) Dei Ratei E Risconti Passivi	-53.549	186.746
Altri Decrementi/(Altri Incrementi) Del Capitale Circolante Netto	5.452.850	-29.772.688
Totale Variazioni Del Capitale Circolante Netto	-4.943.535	-29.253.198
3) Flusso Finanziario Dopo Le Variazioni Del Capitale Circolante Netto	10.335.405	-15.886.656
Altre Rettifiche		
Interessi Incassati/(Pagati)	-281.772	72.930
(Imposte Sul Reddito Pagate)	-1.550.269	-2.082.109
(Utilizzo Dei Fondi)	-881.184	-110.898
Altri Incassi/(Pagamenti)	-22.171	-565.080
Totale Altre Rettifiche	-2.735.396	-2.685.157
Flusso Finanziario Dell'Attività Operativa (A)	7.600.009	-18.571.813
B) Flussi Finanziari Derivanti Dall'Attività D'Investimento		
Immobilizzazioni Materiali		
(Investimenti)	-48.655	-40.217
Disinvestimenti	34.820	9.141
Immobilizzazioni Immateriali		
(Investimenti)	-1.520.470	-41.432
Immobilizzazioni Finanziarie		

(Investimenti)	-77.500.000	-
Disinvestimenti	-	-
Flusso Finanziario Dell'Attività Di Investimento (B)	-79.034.305	-72.508
C) Flussi Finanziari Derivanti Dall'Attività Di Finanziamento		
Mezzi Di Terzi		
Incremento/(Decremento) Debiti A Breve Verso Banche	2.000.000	4.500.000
Accensione Finanziamenti	80.000.000	2.000.000
(Rimborso Finanziamenti)	-8.292.517	-3.886.180
Mezzi Propri		
(Dividendi E Acconti Su Dividendi Pagati)	-3.000.000	-3.000.000
Flusso Finanziario Dell'Attività Di Finanziamento (C)	70.707.483	-386.180
Incremento (Decremento) Delle Disponibilità Liquide (A ± B ± C)	-726.814	-19.030.502
Disponibilità Liquide A Inizio Esercizio 2022		
Depositi Bancari E Postali	28.561.245	47.650.391
Assegni	3.800	1.165
Danaro E Valori In Cassa	132.152	76.143
Totale Disponibilità Liquide A Inizio Esercizio	28.697.198	47.727.699
Disponibilità Liquide A Fine Esercizio		
Depositi Bancari E Postali	27.895.682	28.561.245
Assegni	0	3.800
Danaro E Valori In Cassa	74.702	132.152
Totale Disponibilità Liquide A Fine Esercizio	27.970.384	28.697.198

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Agenzia Italia S.p.A. (di seguito la Società) svolge, nel rispetto dell'oggetto sociale, un'ampia gamma di servizi ed attività tra cui la gestione di affari per il disbrigo di pratiche automobilistiche, l'assistenza e la consulenza in campo assicurativo, circolazione dei mezzi di trasporto e l'assunzione di partecipazioni ed altri investimenti.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

In data 28 ottobre 2022, Agenzia Italia S.p.A. ha acquistato il 100% del capitale di Trebi Generalconsult S.r.l. La società è leader nello sviluppo e fornitura di soluzioni software per il settore dei finanziamenti, tra cui in particolare il leasing, del noleggio e della gestione dei crediti *non performing*.

Per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni riportate nella voce Partecipazioni della presente Nota Integrativa.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

4.1 FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in osservanza della vigente normativa del Codice civile e, in particolare, è conforme alle disposizioni contenute negli art. 2423 e seguenti.

Il bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Rendiconto finanziario.

I prospetti dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico del Rendiconto Finanziario sono esposti in unità di Euro, mentre i valori rappresentati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro secondo le previsioni dall'art. 2423, ultimo comma, del Codice civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2021 è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, e le voci sono risultate comparabili.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile, da altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione per quanto attiene alla natura dell'attività di impresa, l'evoluzione prevedibile della gestione, i rapporti con eventuali imprese controllate e collegate, i rapporti con entità correlate e le informazioni concernenti ai diversi settori di attività o aree geografiche nelle quali l'impresa opera.

Fanno inoltre parte integrante del bilancio i seguenti allegati:

- Allegato 1: prospetto di analisi dell'origine, disponibilità, distribuibilità delle voci di patrimonio netto;
- Allegato 2: prospetto delle imposte differite e anticipate.

Continuità aziendale

Gli amministratori, nel valutare l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale, hanno preso in considerazione i positivi risultati economici attuali e prospettici della Società, la capacità di far fronte ai propri impegni finanziari, e la presenza di una dotazione patrimoniale adeguata a sostenere l'operatività della stessa.

A conclusione delle analisi effettuate, gli amministratori hanno redatto il bilancio considerando rispettato il presupposto della continuità aziendale.

4.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza, ad eccezione degli utili su cambi non realizzati, a fronte del quale è stata eventualmente iscritta apposita riserva;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- dallo schema di rendiconto finanziario risultano le informazioni previste dall'art. 2425-ter per l'esercizio cui il bilancio è riferito e per il precedente;
- in applicazione del principio di rilevanza sono stati comunque rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti rilevanti nella rappresentazione veritiera e corretta del bilancio;
- i criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del Codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

In particolare, i criteri utilizzati nella redazione del bilancio vengono di seguito illustrati con riferimento alle singole voci di bilancio.

4.2.1 ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

B.1 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico, avendo riguardo alla natura delle voci ed alla loro residua utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale, ove esistenti, vengono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce Avviamento, iscritta con il consenso del Collegio Sindacale, è stata indicata a fronte di due distinte operazioni societarie.

A partire dall'esercizio 2016 i nuovi avviamenti vengono ammortizzati secondo la loro vita utile e nei casi in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a dieci anni, mentre gli avviamenti iscritti in bilancio negli esercizi precedenti continuano ad essere ammortizzati sulla precedente vita utile in quanto ritenuta ancora rappresentativa dell'utilità economica dell'avviamento stesso.

Ammortamenti

L'ammortamento viene effettuato sistematicamente, in quote costanti, in relazione all'operazione sottostante. L'avviamento risultante dalla fusione inversa con la controllante

diretta Eurholding S.p.A., avvenuta nel 2014, viene ammortizzato in un periodo di 20 anni. L'avviamento relativo all'acquisizione di un ramo d'azienda, avvenuto nel corso del 2016, è stato ammortizzato in un periodo di 5 anni, periodo che corrisponde, secondo l'Organo Amministrativo, alla sua vita utile. Tali periodi di ammortamento sono ritenuti congrui in relazione alla tipologia, alle specifiche caratteristiche dall'azienda, alla capacità di consolidamento e di rinnovo dei business a cui l'avviamento si riferisce.

Gli eventuali investimenti operati su immobili non di proprietà sono capitalizzati ed iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale ed ammortizzati in relazione alla durata residua del contratto di locazione o di locazione finanziaria. I costi relativi al software sono ammortizzati in un massimo di cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati calcolati in assenza di svalutazione.

B.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori e sono esposte al netto dei fondi ammortamento e di eventuali fondi svalutazione.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento così effettuato trova anche corrispondenza nei coefficienti massimi stabiliti nella tabella allegata al D.M. 31/12/1988, i quali sono ritenuti rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera l'impresa.

Di seguito i coefficienti applicati:

- arredamenti 15%
- attrezzature varie 20%
- automezzi 25%
- impianto telefonico 20%
- impianto allarme 30%
- macchine elettroniche d'ufficio 20%
- mobili 12%.

I beni acquistati ed entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati al 50% dei citati coefficienti. Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati calcolati in assenza di svalutazione.

B.III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – PARTECIPAZIONI E TITOLI

I titoli destinati a essere detenuti quale stabile investimento sono classificati tra i titoli immobilizzati e sono valutati al costo di acquisto. Lo scarto di emissione dei titoli immobilizzati, contabilizzato per competenza tra gli interessi, viene portato a incremento del valore dei titoli stessi.

La differenza tra il valore di carico, eventualmente aumentato dello scarto di emissione di competenza, e il valore di rimborso dei titoli a reddito fisso che costituiscono immobilizzazioni

finanziarie viene contabilizzata come maggiore o minore interesse sui titoli, sempre nel rispetto del principio di competenza.

I titoli immobilizzati sono assoggettati a svalutazione nei casi di perdite di valore conseguenti al duraturo deterioramento della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito del Paese di residenza dello stesso emittente. I risultati delle valutazioni applicative del citato criterio sono iscritti alla voce di conto economico "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie".

Qualora vengano meno i motivi che hanno condotto alla rettifica per la perdita durevole di valore, si procede al ripristino della svalutazione precedentemente effettuata.

Le partecipazioni rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione inclusivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore. Tale valore, nel caso in cui siano venuti meno i motivi di una precedente rettifica, viene ripristinato entro i limiti del costo originario. Nel caso in cui le partecipazioni iscritte siano destinate alla vendita esse sono, in nota integrativa, specificatamente descritte quali facenti parte dell'attivo circolante e, di conseguenza, sono valutate al minore tra il costo ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato per i titoli quotati e dall'andamento economico della partecipata per i titoli non quotati.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

C.II – CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

L'Organo Amministrativo si è avvalso della facoltà di applicare le modificazioni previste all'art. 2426 co.1 n. 8 Codice civile, alle sole componenti della voce sorte a decorrere dal 01/01/2016. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si verifica ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato eventualmente effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

C.III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli azionari quotati sono valutati al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato rappresentato dalla media dei prezzi del listino dell'ultimo mese dell'esercizio. I titoli non quotati in mercati regolamentati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzazione. Il valore originario viene comunque ripristinato nel caso in cui siano venuti meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni. Il costo di acquisto e lo scarico delle rimanenze viene determinato secondo la regola del metodo LIFO puntuale.

C.IV-DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce include parte delle giacenze della Società sui conti correnti, e le liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. I conti includono le competenze di chiusura. Sono iscritte al loro valore nominale.

D - RATEI E RISCONTI

I ratei attivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

4.2.2 PASSIVO**B - FONDO RISCHI E ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili nell'ammontare o nella data. La valutazione di tali fondi rispetta i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

Nel bilancio vengono inclusi in questa voce, ove applicabile il fondo imposte e tasse ed il fondo imposte differite per i quali si rinvia alla voce "Imposte sul reddito".

C - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto andrebbe corrisposto ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D - DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

L'Organo Amministrativo si è avvalso della facoltà di applicare le modificazioni previste all'art. 2426 co.1 n. 8 Codice civile, alle sole componenti della voce sorte a decorrere dal 01/01/2016. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si verifica ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

E - RATEI E RISCONTI

I ratei passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a ricavi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti passivi sono relativi a ricavi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

4.2.3 CONTO ECONOMICO

RICAVI E COSTI

I ricavi delle prestazioni di servizi amministrativi e automobilistici vengono rilevati in base all'esercizio in cui la prestazione è ultimata. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi vengono contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

IMPOSTE

Sono calcolate in base al principio della competenza economica e in osservanza di quanto previsto dal Principio Contabile n. 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Viene inoltre applicato il principio della fiscalità differita, ossia quella che trae origine da temporanee differenze tra il reddito prima delle imposte, calcolato secondo il principio della competenza economica e il reddito imponibile determinato secondo le regole tributarie vigenti.

In particolare, è previsto che l'iscrizione delle attività per imposte anticipate sia subordinata, in ossequio al principio di prudenza, alla condizione della ragionevole certezza del loro recupero, condizione che è ritenuta soddisfatta quando vi sia l'attesa realistica di futuri redditi imponibili sufficienti ad assorbire le future differenze negative dell'imponibile futuro.

La registrazione delle passività per imposte differite viene effettuata quando vi siano imposte sul reddito dovute in esercizi futuri e riferibili a differenze temporanee imponibili.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria, secondo la normativa nazionale vigente, sono rappresentate contabilmente applicando il metodo patrimoniale, vale a dire in base alla forma giuridica negoziale. Pertanto, i beni oggetto di locazione rimangono iscritti fra le attività patrimoniali del concedente e da questo ammortizzati; mentre l'utilizzatore contabilizza nel conto economico i canoni corrisposti, indicando nei conti d'ordine il costo dei beni avuti in locazione e l'ammontare dei canoni a scadere nei prossimi esercizi oltre all'importo del risconto.

Qualora siano di importo apprezzabile, nella presente nota integrativa vengono fornite informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Voci di Bilancio espresse in valuta

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate al cambio del giorno di effettuazione. Le differenze di cambio conseguenti alla regolazione dei crediti e debiti avvenute entro la data di

chiusura dell'esercizio danno luogo a proventi ed oneri rientranti nella gestione finanziaria dell'impresa e sono iscritti pertanto alle voci C.16 d e C.17-bis del conto economico.

4.2.4 RENDICONTO FINANZIARIO

Conformemente alle disposizioni dell'art. 2425-ter del Codice civile, la Società ha predisposto lo schema di rendiconto finanziario in termini di liquidità esponendo i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e da quella di finanziamento, secondo il metodo indiretto.

5. VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE

Per l'analisi delle variazioni intervenute nelle singole voci dello Stato Patrimoniale, si rimanda alle singole voci illustrate in nota integrativa.

6. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

6.1. ATTIVITÀ

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Al 31/12/22	Al 31/12/21	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.013	23.071	-3.058

Nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni immateriali hanno subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Variazione perimetro	Passaggi di categoria	Incrementi (Decrementi)	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2022
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - Software	14.759	0	47	265	-3.880	11.191
Avviamento	8.247	0	0	0	-687	7.560
Altri beni	18	0	0	0	-11	7
Immob. in corso	47	0	-47	1.255	0	1.255
Totale	23.071	0	0	1.520	-4.578	20.013

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" ammonta ad Euro 11.191 migliaia ed include software; con riferimento a tale voce, si segnala che la piattaforma *software* "licenza criteria 250 UT. Server Praaut Rif. P- C42-TS, Vers. 4.2" è stata oggetto di rivalutazione nel corso dell'esercizio 2020. La Società ha infatti beneficiato delle misure introdotte dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, recante "Disposizioni urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", che ha consentito la rivalutazione dei beni materiali e immateriali, riconoscibili fiscalmente a fronte del pagamento di un'imposta sostitutiva pari al 3% del valore rivalutato, classificata nel presente bilancio tra i debiti tributari. Gli ammortamenti degli importi rivalutati sono stati calcolati a partire dall'esercizio 2021.

Il saldo netto attivo tra rivalutazione ed imposta sostitutiva è stato rilevato a patrimonio netto in un'apposita riserva di rivalutazione. Nello specifico, la piattaforma *software* è stata rivalutata per Euro 17.970 migliaia, a fronte dell'iscrizione di un debito per imposta sostitutiva pari ad Euro 539 migliaia e di una riserva di rivalutazione per Euro 17.431 migliaia. La rivalutazione è stata contabilizzata mediante incremento del solo costo storico. Il valore del software al 31 dicembre 2022 è pari a 10.782 migliaia, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad Euro 3.594 migliaia, il valore complessivo del fondo di ammortamento al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 7.207 migliaia, in considerazione della vita utile definita su un orizzonte temporale di 5 anni.

Gli incrementi dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro 1.520 e sono relativi per Euro 265 a software e 1.255 a un software in realizzazione; in particolare si riferiscono ai costi diretti connessi alla progettazione e sviluppo di piattaforme tecnologiche proprietarie utilizzate della Società per lo svolgimento delle proprie attività.

Il valore netto contabile dell'avviamento deriva dalla fusione per incorporazione della controllante Eurholding S.p.A. avvenuta nel 2014. La vita utile di tale avviamento è stata definita in 20 anni, periodo entro il quale la Società si attende di godere dei benefici economici legati alle prospettive reddituali. La Società ha provveduto a verificare l'eventuale presenza di

perdite durevoli di valore. A tal fine è stato effettuato un test di impairment sulla base dei flussi di cassa prospettici per gli anni 2023-2026, che ha confermato l'assenza di tali perdite. Il tasso di sconto utilizzato alla data di riferimento della valutazione è pari al 10,03%, mentre il tasso di crescita utilizzato per la determinazione del valore terminale è pari al 2,0%.

Si evidenzia che l'avviamento, il cui valore residuo alla data di bilancio è pari a Euro 7.560 migliaia, è stato oggetto di riallineamento fiscale nel 2020. Pertanto, a fronte dell'iscrizione di un'imposta sostitutiva pari ad Euro 268 migliaia è stata rilevata in un'apposita voce dell'attivo di Stato Patrimoniale un'"attività per imposta sostitutiva da riallineamento". L'importo in questione è stato addebitato a conto economico a partire dall'esercizio 2021. A seguito della modifica normativa, contenuta nell'articolo 191 del Ddl di Bilancio 2022, è stato disposto che la deducibilità dell'ammortamento di tutte attività immateriali, per le quali l'articolo 103 del Tuir preveda la deducibilità in 18 anni, venga estesa a 50 anni. Parimenti anche il costo dell'imposta sostitutiva è stato ripartito lungo la durata del beneficio fiscale, pari a 50 anni.

Nell'esercizio non sono stati sostenuti costi di sviluppo.

La voce "altri beni" comprende l'importo degli investimenti effettuati su beni in locazione. Il coefficiente di ammortamento applicato rispecchia la durata dei contratti di locazione stipulati.

Le immobilizzazioni di cui all'art. 2426, commi 5 e 6 del Codice civile, sono state iscritte in bilancio, ove presenti, con il consenso del Collegio Sindacale, in relazione alla stimata vita utile delle stesse.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Al 31/12/22	Al 31/12/21	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	468	535	-67

Nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali hanno subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Variazione perimetro	Incrementi (Ammortamenti)	(Decrementi) Utilizzo Fondi	Saldo al 31/12/2022
Terreni e fabbricati	338	0	0	0	338
Fondi ammortamento	-45	0	-10	0	-55
Terreni e fabbricati al netto	293	0	-10	0	283
Impianti e macchinari	315	0	1	0	316
Fondi ammortamento	-312	0	-1	0	-313
Imp. e macchinari al netto	3	0	0	0	3

Attrezzature ind. e comm.	897	0	8	0	905
Fondi ammortamento	-752	0	-52	0	-804
Attrezzature ind. e comm. al netto	145	0	-44	0	101
Altri beni immobilizzazioni	165	0	39	-13	191
Fondi ammortamento	-92	0	-39	0	-131
Altri beni al netto	73	0	0	-13	60
Immobilizzazioni in corso ed acconti	21	0	0	0	21
Totale costo storico	1.735	0	48	-13	1.771
Totale fondi ammortamento	-1.201	0	-102	0	-1.303
Totale	535	0	-54	-13	468

L'incremento della voce relativa agli "altri beni" si riferisce all'acquisto di nuove auto aziendali. Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" si riferiscono all'acquisto di un robot non ancora entrato in uso.

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali acquisite con il leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione all'esigua rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa non si ritiene dover fornire le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, punto 22, c.c..

Si specifica che, alla chiusura dell'esercizio, risultano in essere n. 3 contratti di leasing per beni strumentali, di cui si evidenziano i dati principali:

Costo originario	Anno di stipula	Oggetto del contratto	Numero canoni	Importo mensile canoni	Valore residuo al 31/12/22	Canoni a scadere e risc. al 31/12/22	Prezzo di riscatto
29	2019	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,7	2	2	0,3
40	2021	Autovettura	48 + 1 anticipo	0,5	26	24	13
117	2022	Autovettura	48 + 1 anticipo	1,5	84	91	22
186					112	117	

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	<i>Al 31/12/22</i>	<i>Al 31/12/21</i>	<i>Variazione</i>
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	89.562	62	89.500

La voce include partecipazioni in imprese controllate per Euro 89.500 migliaia, in imprese collegate per Euro 61 migliaia ed altre imprese per Euro 1 migliaia.

In data 28 ottobre 2022, Agenzia Italia S.p.A. ha acquistato il 100% del capitale di Trebi Generalconsult S.r.l.

La Società con sede a Milano, in Via Elia Lombardini 13, leader nello sviluppo e fornitura di soluzioni software per il settore dei finanziamenti, tra cui in particolare il leasing, del noleggio e della gestione dei crediti *non performing*, iscritta nell'apposita sezione della Camera di Commercio di Milano.

Il corrispettivo pattuito per l'acquisizione è pari a Euro 89.500 migliaia; tale valore è superiore al patrimonio netto contabile della controllata. La Società ha provveduto a verificare l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore. A tal fine è stato effettuato un test di impairment sulla base dei flussi di cassa prospettici per gli anni 2023-2026, che ha confermato l'assenza di tali perdite. Il tasso di sconto utilizzato alla data di riferimento della valutazione è pari al 10,03%, mentre il tasso di crescita utilizzato per la determinazione del valore terminale è pari al 2,0%.

Si presentano in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427, I comma, punto 5) del Codice civile

SOCIETA' CONTROLLATE	Al 31/12/22		Al 31/12/21	
	%	Valore di iscrizione in bilancio	%	Valore di iscrizione in bilancio
TREBI GENERALCONSULT SRL	100%	89.500.000	0	0

Denominazione:	Trebi Generalconsult S.r.l.	
Sede:	Milano (Mi), Via Elia Lombardini	
Capitale Sociale:	Euro	50.000
Quota di partecipazione:		100%
Ultimo esercizio approvato chiuso al:		31/12/2021
Patrimonio netto:	Euro	7.025.376
di cui Utile o (Perdita):	Euro	3.706.425
Patrimonio netto di spettanza	Euro	7.025.376
Valore attribuito:	Euro	89.500.000

A seguito dell'operazione di scissione parziale asimmetrica di Fin.it S.r.l. intervenuta nell'esercizio 2021, la Società ha ricevuto la partecipazione nella società Geckoway S.r.l. corrispondente al 20% del capitale sociale, come di seguito riportato.

SOCIETA' COLLEGATE	Al 31/12/22		Al 31/12/21	
	%	Valore di iscrizione in bilancio	%	Valore di iscrizione in bilancio
GECKOWAY SRL	20%	60.876	20%	60.876

La società con sede a Roma (RM) in Via Fasana, 21 opera nel settore informatico ed è iscritta nell'apposita sezione speciale della Camera di Commercio di Roma. In particolare, sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi IT ad alto valore tecnologico.

Si presentano in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427, I comma, punto 5) del Codice civile:

Denominazione:	Geckoway S.r.l.	
Sede:	Roma (RM), Via Fasana, 21	
Capitale Sociale:	Euro	68.000
Quota di partecipazione:		20%
Ultimo esercizio chiuso al:		31/12/2022
Patrimonio netto:	Euro	242.654
di cui Utile o (Perdita):	Euro	15.215
Patrimonio netto di spettanza	Euro	48.530
Valore attribuito:	Euro	60.876

Il valore contabile della partecipazione è superiore alla quota di pertinenza del patrimonio netto contabile. Si evidenzia che tale differenza di valore non rappresenta un indicatore di impairment, considerando i flussi di cassa positivi generati ed attesi della partecipata.

Le immobilizzazioni finanziarie nella voce "altre imprese" includono per Euro 850 investimenti in titoli azionari bancari.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 6 ter c.c.

Non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al fair value (art. 2427-bis, comma 1, n.2)

In ottemperanza all'art. 2427 bis del Codice civile si segnala che la Società non detiene strumenti finanziari derivati, né sono iscritte immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al fair value.

CREDITI

	Al 31/12/22	Al 31/12/21	Variazione
CREDITI	38.780	29.894	8.886

Si tratta di crediti iscritti nell'attivo circolante.

I crediti sono così distinti:

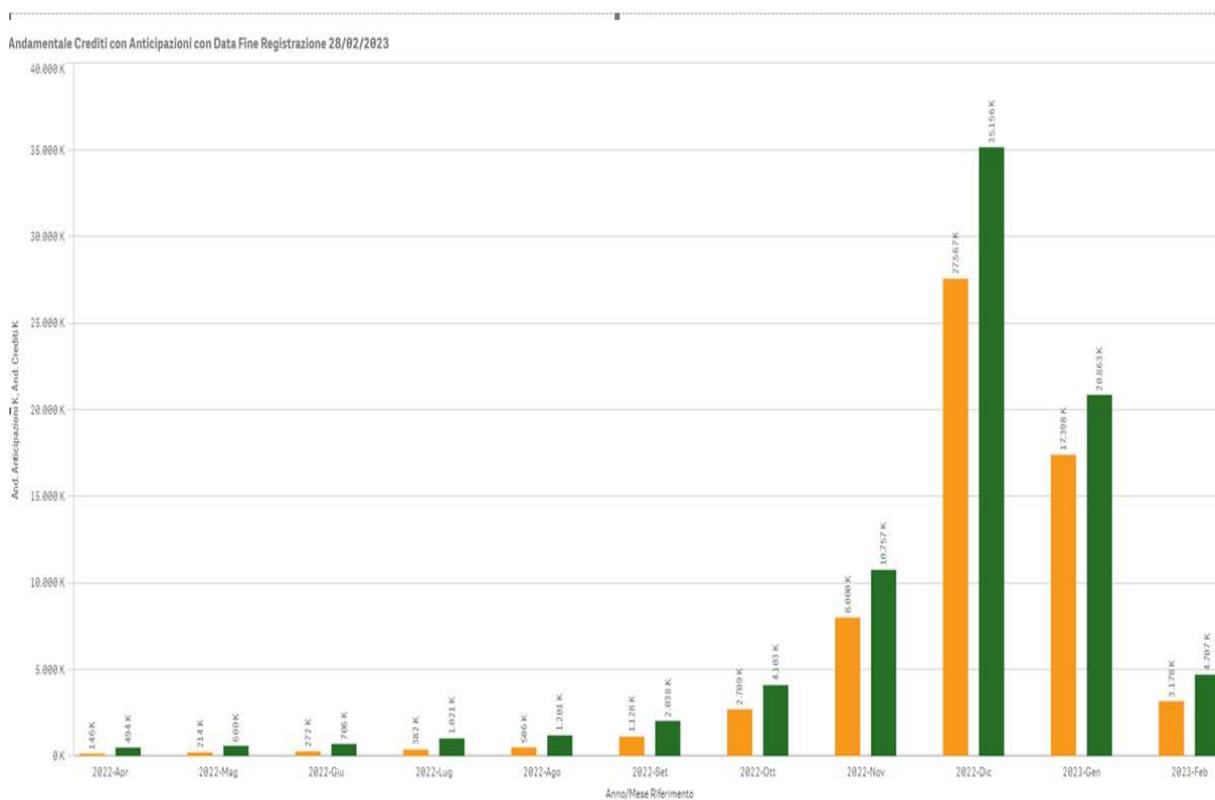
	Anno 2022	Anno 2021	Variazione
<u>Crediti verso clienti</u>			
Clienti	38.884	28.838	10.046
Fondo svalutazione crediti	-1.808	-1.629	-179
Crediti verso clienti	37.076	27.209	9.867

Crediti tributari			
Crediti v/erario per tasse auto e nautica	44	79	-35
Altri crediti verso erario	19	1.097	-1.078
Totale crediti tributari	63	1.176	-1.113
Crediti per imposte anticipate	1.084	882	202
Crediti verso altri	300	364	-64
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	257	263	-6
TOTALE CREDITI	38.780	29.894	8.886

La voce crediti verso clienti include crediti dovuti ad anticipazioni effettuate in nome e per conto delle società clienti a titolo di tasse di proprietà o di imposte e, in misura minore, a competenze sui servizi erogati. Si precisa che le anticipazioni sono escluse dalla base imponibile IVA e non rientrano nei ricavi della Società.

Al 31/12/2022 il saldo include crediti per fatture emesse pari ad Euro 35.156 migliaia di cui anticipazioni per Euro 27.567 migliaia.

Fig.1 – Crediti verso clienti totali e anticipazioni al 31/12/2022 e la relativa decrescita nel 2023



La movimentazione del fondo rettificativo dei crediti verso clienti nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Accantonamento del periodo	Utilizzo	Saldo al 31/12/2022
Fondo svalutazione crediti	1.629	194	-15	1.808
Totale	1.629	194	-15	1.808

I crediti per imposte anticipate pari ad Euro 1.084 migliaia sono correlati a costi che saranno deducibili in esercizi futuri. Il dettaglio e la movimentazione dei crediti per imposte anticipate vengono riportati nell'Allegato n. 2.

Crediti con scadenza di rimborso oltre l'esercizio successivo

Non vi sono crediti con scadenza fissata di rimborso superiore ai 5 anni, né crediti con scadenza di rimborso oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione netta dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	27.209	9.867	37.076	37.076	-
Crediti tributari	1.176	-1.113	63	63	-
Imposte anticipate	882	202	1.084	1.084	-
Crediti verso altri	364	-64	300	300	-
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	263	-6	257	5	252
TOTALI	29.894	8.886	38.780	38.528	252

Suddivisione crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti	37.076	37.076
Crediti tributari	63	63
Imposte anticipate	1.084	1.084
Crediti verso altri	300	300
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	257	257
TOTALI	38.780	38.780

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 6 ter c.c.

Non vi sono crediti a breve termine relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

La voce "attività per imposta sostitutiva da riallineamento" pari ad Euro 257 migliaia è sorta nel 2021 per effetto del riallineamento fiscale dell'avviamento, a fronte dell'iscrizione di

un'imposta sostitutiva di pari importo. A seguito della modifica normativa introdotta dall'art. 1 co. 622 della Legge n. 234/2021, tale attività viene addebitata a conto economico a partire dal 2021 in un orizzonte temporale di 50 anni rispetto alla previsione iniziale di 18 anni.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	Al 31/12/22	Al 31/12/21	Variazione
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0

La voce accoglie i Titoli ABS Fenice 2014 -1 il cui valore è stato integralmente svalutato negli esercizi precedenti. Tali titoli sono stati emessi da una società veicolo (Fenice Spv) nel contesto di due operazioni di cartolarizzazione di crediti *non performing*, originati da contratti di finanziamento.

Nell'esercizio 2022 sono maturati interessi per Euro 52 migliaia, non incassati ed interamente accantonati a fondo rischi ed oneri in quanto non si ritengono recuperabili.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Al 31/12/22	Al 31/12/21	Variazione
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	27.970	28.697	-727

Il saldo è costituito dal denaro e dai valori in cassa ed è così composto:

- Euro 75 migliaia da denaro e valori in cassa;
- Euro 27.896 migliaia dal saldo a credito dei conti correnti bancari e postali.

RATEI E RISCONTI

	Al 31/12/22	Al 31/12/21	Variazione
RATEI E RISCONTI ATTIVI	453	193	260

La voce comprende i seguenti ratei e risconti attivi:

Risconti attivi

Canoni leasing	31
Canoni licenze e di manutenzione	209
Formazione e corsi	5
Altri costi e spese	199
Totale risconti attivi	444

Ratei attivi:

Interessi attivi su titoli	9
Totale ratei attivi	9

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI 453

Nei risconti per canoni licenze e manutenzioni, sono inclusi Euro 79 migliaia, che si riferiscono interamente a prestazioni rese dalla società controllante Mol Holding S.p.a., di competenza di esercizi successivi, ed Euro 2 migliaia rese dalla società controllata Geckway S.r.l..

Nella voce altri costi e spese sono compresi servizi per Euro 41 migliaia, di competenza del prossimo esercizio prestati dalla Società controllata Trebi Generalconsult S.r.l. e da riaddebitare a clienti.

ALTRE INFORMAZIONI

Oneri finanziari capitalizzati

Informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 8 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale, se non diversamente indicato nel commento alle singole voci dell'attivo per le quali viene data distinta evidenza dell'ammontare degli oneri finanziari capitalizzati.

6.2 PATRIMONIO NETTO

In merito alle singole poste del patrimonio netto, si precisa quanto segue:

- il capitale sociale è diviso in n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna e risulta interamente versato;
- la riserva legale ha raggiunto il limite di cui all'art. 2430 c.c..

Il Patrimonio netto si compone delle seguenti voci:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Capitale Sociale	100	100	-
Riserva di rivalutazione	17.431	17.431	-
Riserva per riallineamento	8.667	8.667	-
Riserva Legale	23	23	-
Altre riserve	24.516	21.723	2.793
Utile (perdita) dell'esercizio	6.192	5.793	399
Totale	56.929	53.737	3.192

In applicazione dell'art. 110 del D.L. n. 104/2020 nel 2021 è stata costituita la riserva di rivalutazione relativa al software di proprietà della Società. Infatti, nell'esercizio 2020 la piattaforma *software* è stata rivalutata per Euro 17.970 migliaia, a fronte dell'iscrizione di un debito per imposta sostitutiva pari ad Euro 539 migliaia e di una riserva di rivalutazione per Euro 17.431 migliaia.

La riserva di rivalutazione ha la natura di riserva in sospensione di imposta. Lo status di riserva in sospensione di imposta può essere superato mediante affrancamento del saldo attivo di rivalutazione attuato con il pagamento di una imposta sostitutiva del 10%. Alla data di redazione del bilancio, si ritiene che la riserva di rivalutazione non verrà affrancata.

Le riserve sono così distinte:

- riserva straordinaria, per Euro 10.090 migliaia;
- differenze attive di fusione per Euro 14.406 migliaia;
- riserva da annullamento partecipazione per Euro 20 migliaia.

Nel 2021, a fronte dell'opzione per il riconoscimento fiscale del valore iscritto in bilancio relativo alla voce avviamento, risulta vincolata in sospensione d'imposta una riserva pari ad Euro 8.667 migliaia, corrispondente al valore oggetto di riallineamento, al netto dell'imposta sostitutiva dovuta.

Le altre riserve si sono incrementate per Euro 2.793 migliaia per effetti della destinazione del risultato dell'esercizio 2022, mentre 3.000 migliaia sono stati distribuiti come dividendi.

Le differenze attive di fusione derivano dalla fusione con le Società Italia Servizi S.r.l. avvenuta nel 2011 per Euro 236 migliaia, e con Eurholding S.p.A. avvenuta nel 2014 per Euro 14.169 migliaia.

Le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 7-bis, c.c. (disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto) sono riportate nell'Allegato 1.

La riserva da annullamento partecipazione, pari ad Euro 20 migliaia è stata costituita per effetto dell'operazione di scissione parziale asimmetrica di Fin.it S.r.l..

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Di seguito la movimentazione del Patrimonio netto degli ultimi due esercizi che riporta le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 4, c.c. (in Euro):

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserve Straordinarie	Differenza attiva di Fusione	Riserva di rivalutazione	Riserva di allineamento	Riserva di assegnazione	Utile/(perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
SALDI AL 31/12/2020	100.000	23.330	2.868.026	14.405.387	17.430.844	8.666.562	0	7.429.352	50.923.501
Assemblea ordinaria destinazione utile di esercizio 2020			4.429.352					-4.429.352	
Assemblea ordinaria distribuzione dividendi								-3.000.000	-3.000.000
riallineamento valore avviamento									0
incrementi							20.183		20.183
risultato d'esercizio								5.793.106	5.793.106
SALDI AL 31/12/2021	100.000	23.330	7.297.378	14.405.387	17.430.844	8.666.562	20.183	5.793.106	53.736.790
Assemblea ordinaria destinazione utile di esercizio 2021			2.793.106					-2.793.106	0
Assemblea ordinaria distribuzione dividendi								-3.000.000	-3.000.000
riallineamento valore avviamento									0
incrementi									0
risultato d'esercizio								6.192.396	6.192.396
SALDI AL 31/12/2022	100.000	23.330	10.090.484	14.405.387	17.430.844	8.666.562	20.183	6.192.396	56.929.186

Per l'analisi dell'origine, disponibilità, distribuibilità delle voci di patrimonio netto si rimanda all'Allegato 1.

6.3. ALTRE PASSIVITÀ

FONDO RISCHI E ONERI

	Al 31/12/22	Al 31/12/21	Variazione
FONDI PER RISCHI E ONERI	2.336	2.127	209

La composizione e la movimentazione nel corso dell'esercizio dei fondi per rischi ed oneri sono state le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Accantonamento del periodo	Utilizzo	Saldo al 31/12/2022
Fondo rischi e oneri	2.127	490	-281	2.336
Totale	2.127	0	0	0

A fine dell'esercizio 2021 il fondo rischi e oneri ammontava ad Euro 2.127 migliaia; gli utilizzi del fondo nel corso dell'esercizio per costi relativi ad errori, penali o rilavorazioni sono stati di importo pari ad Euro 281 migliaia. Nell'esercizio inoltre è stato effettuato un accantonamento di Euro 490 migliaia, portando il valore del fondo a fine esercizio ad Euro 2.336 migliaia.

La Società calcola il valore del fondo in base:

- alla stima dei costi per errori, penali o rilavorazioni;
- al rischio determinato in base all'importo delle tasse di proprietà pagate per conto dei principali clienti negli ultimi tre anni, in quanto si tratta del periodo oggetto di un possibile accertamento.

FONDO TFR

	Al 31/12/22	Al 31/12/21	Variazione
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	781	741	40

Il fondo è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali vigenti. Il fondo risulta così movimentato:

Descrizione	2022	2021
Saldo iniziale	741	459
Anticipazioni	-3	-5
Accantonamento lordo	653	571
Incrementi da assegnazione	0	277
Recupero imposte riv.	-12	-5
Versamento a fondi di Previdenza e Tesoreria INPS	-542	-501
Rettifica a fondi di Previdenza e Tesoreria INPS da assegnazione	0	15
Recupero FPLD	-35	-32
Rettifica recupero FPLD da assegnazione	0	2
Dimissioni	-21	-40
Saldo finale	781	741

Come previsto dalla normativa in merito alla destinazione del T.F.R. alla previdenza complementare, la Società ha provveduto a rilevare il debito per le quote maturate verso i

Fondi di Previdenza comunicati dai dipendenti e, nel caso in cui la scelta degli stessi sia stata di trattenere le somme presso l'azienda, la Società ha provveduto a rilevare il debito verso la tesoreria INPS. Il residuo debito è evidenziato nella voce "Debiti verso Enti Previdenziali".

DETTAGLIO DEBITI

	<i>Al 31/12/22</i>	<i>Al 31/12/21</i>	<i>Variazione</i>
DEBITI	116.234	24.827	91.407

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Il dettaglio degli importi è riportato nella tabella che segue:

DETTAGLIO DEBITI

	Anno 2022	Anno 2021	Variazione
Debiti verso banche			
Mutui e finanziamenti bancari	9.224	9.532	-308
Banche c/c	8.000	6.000	2.000
Totale debiti verso banche	17.224	15.532	1.692
Acconti			
Anticipi da clienti	0	16	-16
Totale Acconti	0	16	-16
Debiti verso imprese controllate			
Trebi Generalconsult S.r.l.	3.651	0	3.651
Totale debiti verso controllate	3.651	0	3.651
Debiti verso controllanti			
Mol Holding S.p.A.	126	16	110
Totale debiti verso controllanti	126	16	110
Debiti verso collegate			
Geckoway S.r.l.	62	37	25
Totale debiti verso collegate	62	37	25
Debiti verso fornitori			
Debiti verso fornitori	3.216	3.432	-216
Debiti verso fornitori	3.216	3.432	-216

Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

MutuiOnLine S.p.A.	72.807	25	72.782
Debiti verso imprese sott. controllo della controllante	72.807	25	72.782

Debiti tributari

Debiti v/Erario per IVA	537	368	169
Debiti v/Erario per ritenute IRPEF dipendenti e coll.	284	229	55
Debito per imposta di bollo	52	39	13
Debiti v/Erario per ritenute da versare	39	2	37
Altri debiti vs Erario	269	538	-269
Debiti IRES	267	0	267
Debiti IRAP	70	0	70
Erario c/imposte sost. TFR	5	0	5
Totale debiti tributari	1.523	1.176	347

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Enti previdenziali e di sicurezza sociale	942	947	-4
Debiti v/fondi previdenza integrativa	18	18	0
Debiti verso fondi Tesoreria INPS	26	28	-1
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	986	993	-5

Altri debiti

Dipendenti (compresi ratei ferie, perm., mens. aggiunt.)	2.824	2.692	132
Amministratori	14	13	1
Debiti diversi	1.800	895	904
Debiti per acq. partecipazioni	12.000	0	12.000
Altri debiti	16.638	3.600	13.037

TOTALE DEBITI	116.233	24.827	91.407
----------------------	----------------	---------------	---------------

I debiti verso banche per mutui e finanziamenti pari ad Euro 9.224 migliaia includono:

- per Euro 5.050 migliaia un finanziamento con scadenza 31.12.2024; le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 2.540 migliaia.
- per Euro 4.174 migliaia un mutuo con scadenza 11.05.2025, le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 2.528 migliaia.

Entrambi i finanziamenti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato.

I debiti verso banche c/c pari ad Euro 8.000 migliaia si riferiscono ai saldi dei conti correnti bancari a fine esercizio.

I debiti diversi comprendono i debiti verso la regione Veneto riferiti ai bolli per un importo pari ad Euro 870 migliaia, Euro 501 migliaia inerenti ai superbolli, entrambi regolarmente pagati i primi giorni di gennaio 2023.

La voce debiti verso imprese collegate per Euro 62 migliaia include i debiti verso la società collegata Geckoway S.r.l..

La voce debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti è pari ad Euro 72.807 migliaia, accoglie per Euro 72.000 migliaia i debiti verso la Società MutuiOnLine S.p.A. riferiti ad un finanziamento infragruppo per l'acquisizione della società Trebi Generalconsult S.r.l. con scadenza in una unica soluzione 31/12/2029 ed Euro 484 migliaia per fatture da ricevere relative agli interessi passivi.

La voce include inoltre Euro 323 migliaia per fatture da ricevere relative a servizi resi dalla Società Centro Istruttorie S.p.a.-società controllata da Gruppo MutuiOnline S.p.A..

I debiti verso imprese controllate si riferiscono per Euro 3.651 migliaia a debiti verso la società Trebi Generalconsult S.r.l., la voce include Euro 3.000 migliaia il saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la stessa, regolato a condizioni di mercato ed Euro 651 migliaia per prestazioni di servizi.

La voce debiti tributari comprende Euro 269 migliaia relativi all'imposta sostitutiva del 3% relativa alla rivalutazione del software di proprietà per Euro 179 migliaia e all'allineamento dell'avviamento per Euro 90 migliaia. Tale debito verrà pagato in una rata di pari importo e pertanto corrisponde alla quota corrente.

La voce debiti per acq. partecipazioni di Euro 12.000 migliaia, è relativa ad una trattenuta a titolo di garanzia degli eventuali obblighi di indennizzo derivanti dal contratto di compravendita, con rilascio progressivo su un orizzonte di quattro anni.

Debiti con scadenza di rimborso oltre l'esercizio successivo e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti con scadenza di rimborso superiore ai 5 anni, né vi sono debiti con scadenza di rimborso oltre l'esercizio successivo ad eccezione dei debiti bancari e dei debiti verso MutuiOnLine S.p.A. sopra evidenziati, per i quali è stata evidenziata la quota in scadenza oltre l'esercizio, ed il debito per imposta sostitutiva.

Nessuno dei debiti societari è assistito da garanzie reali su beni sociali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione netta dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	15.532	1.692	17.224	12.156	5.068
Acconti	16	-16	0	0	
Debiti verso fornitori	3.432	-216	3.216	3.216	
Debiti verso imprese controllate	-	3.651	3.651	3.651	
Debiti verso imprese collegate	37	25	62	62	

Debiti verso controllanti	16	110	126	126	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25	72.782	72.807	807	72.000
Debiti tributari	1.176	347	1.523	1.523	
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	993	-5	986	986	
Altri debiti	3.600	13.037	16.638	16.637	
TOTALI	24.827	91.406	116.233	39.164	77.068

Suddivisione debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	17.224	17.224
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	3.216	3.216
Debiti verso imprese controllate	3.651	3.651
Debiti verso imprese collegate	62	62
Debiti verso controllanti	126	126
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	72.807	72.807
Debiti tributari	1.523	1.523
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	986	988
Altri debiti	16.637	16.637
TOTALI	116.233	116.234

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 6 ter c.c.

Non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

	Al 31/12/22	Al 31/12/21	Variazione
RATEI E RISCONTI PASSIVI	966	1.020	-54

L'importo si riferisce a risconti passivi per prestazioni già fatturate per Euro 866 migliaia, a ratei passivi per interessi bancari e interessi su mutui di competenza dell'esercizio per Euro 35 migliaia e ad altri ratei passivi per Euro 65 migliaia.

6.4. CONTO ECONOMICO

	<i>Al 31/12/22</i>	<i>Al 31/12/21</i>	<i>Variazione</i>
VALORE DELLA PRODUZIONE	41.314	37.480	3.834

La Società ha conseguito ricavi per complessivi Euro 41.314 migliaia di cui ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 37.814 migliaia, altri ricavi e proventi per Euro 2.330 migliaia ed incrementi per immobilizzazioni per lavori interni per Euro 1.170 migliaia.

In relazione agli altri ricavi e proventi, la voce si riferisce ai ricavi della gestione accessoria, tra cui affitti di mezzi organizzati, addebiti per recuperi spese, ed altri ricavi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore
Prestazione di servizi	37.814
Totale	37.814

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Italia
Italia	37.780
U.E. (escluso Italia) ed extra U.E.	34
Totale	37.814

	<i>Al 31/12/22</i>	<i>Al 31/12/21</i>	<i>Variazione</i>
COSTI DELLA PRODUZIONE	31.836	29.664	2.172

I costi della produzione rilevano un incremento di Euro 2.172 migliaia rispetto al precedente esercizio.

	2022	2021	Variazione
materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	137	112	25
costi per servizi	11.234	11.049	185
costi per godimento di beni di terzi	1.793	1.471	322
costi per il personale:			
salari e stipendi	9.790	8.886	904
oneri sociali	2.411	2.116	295
trattamento di fine rapporto	653	571	82
altri costi	33	13	19
Totale costi per il personale	12.887	11.586	1.301
ammortamenti e svalutazioni:			
ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.578	4.369	209
ammortamento immobilizzazioni materiali	102	76	26
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	194	144	50
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.874	4.589	285
accantonamenti per rischi	490	540	-50

oneri diversi di gestione	421	317	104
Totale costi della produzione	31.836	29.664	2.171
I costi per servizi includono:			
	2022	2021	Variazione
Prestazioni servizi informatici	802	2.247	-1.445
Prestazione servizi	2.181	2.374	-193
Spese postali	594	1.200	-606
Prestazioni servizio da riaddebito	1.443	980	463
Servizio scansione documentale	1.210	1.063	147
Spedizioni per corriere	1.160	690	470
Compensi agli amministratori	550	450	100
Consulenze	876	277	599
Spese per pratiche automobilistiche	470	323	147
Corrispettivi per gestione documenti	205	246	-41
Pubblicità e promozione	191	96	95
Prestazioni e servizi società del Gruppo	375	111	264
Raccolta informazioni su clientela	75	156	-81
Prestazioni varie	1.102	836	266
Totale costi per servizi	11.234	11.049	185

Si rileva un aumento dei costi afferenti alla produzione come le spese di spedizione per corrieri influenzate dall'aumento dell'attività ed anche dai nuovi processi relativi al Documento Unico di Circolazione, le attività di gestione documentale e archiviazione digitale.

La diminuzione delle spese postali è correlata all'aumento delle spese di spedizione per corrieri. I costi per l'information technology, variano per effetto dell'operazione straordinaria del precedente esercizio che ha interessato la società Fin.it S.r.l. e in seguito alla quale Agenzia Italia S.p.A. è stata beneficiaria del ramo scisso a cui erano riconducibili le attività, dei beni e del personale dipendente riconducibili ai servizi prestati da Fin.it S.r.l..

I costi della produzione complessivamente realizzati nei confronti della società controllante Gruppo MutuiOnline S.p.A. ammontano ad Euro 251 migliaia, riferiti a prestazioni di servizi per Euro 22 migliaia, compensi reversibili amministratori per Euro 100 migliaia e canoni per utilizzo software per Euro 129 migliaia.

I costi della produzione realizzati nei confronti di società controllate da Gruppo MutuiOnline S.p.A. ammontano ad Euro 375 migliaia, e si riferiscono per Euro 353 migliaia a prestazioni di servizi effettuati da Centro Istruttorie S.p.A.. ed Euro 22 migliaia effettuati da Gruppo MutuiOnline S.p.A.

L'aumento dei costi del personale, pari ad Euro 1.301 migliaia, è principalmente dovuto all'integrazione del personale IT nell'operazione succitata e all'adeguamento delle risorse alle esigenze produttive e organizzative.

	Al 31/12/22	Al 31/12/21	Variazione
PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI	-670	73	-597

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per Euro 670 migliaia ed è composto da proventi finanziari per Euro 111 migliaia ed oneri finanziari complessivi per Euro 781 migliaia.

I proventi finanziari, di totali Euro 111 migliaia, sono costi distinti:

- Euro 52 migliaia, iscritti tra i proventi finanziari da titoli che non costituiscono partecipazioni iscritti nell'attivo circolante, sono riconducibili ai proventi derivanti dai titoli ABS;
- Euro 59 migliaia, iscritti tra i proventi finanziari diversi dai precedenti, si riferiscono per Euro 58 migliaia ad interessi attivi bancari. I restanti Euro 1 migliaia sono relativi ad altri interessi e proventi finanziari.

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente ad Euro 781 migliaia e sono così ripartiti:

Tipologia debito	Interessi e altri oneri fin.
Debiti verso banche	290
Perdite derivanti da titoli	4
Debiti verso MutuiOnLine S.p.A.	484
Debiti verso Trebi Generalconsult S.r.l.	3
Totale	781

	Al 31/12/22	Al 31/12/21	Variazione
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	14	-14

Nel 2021 la voce include la rettifica di valore dei titoli Fenice 2014 avvenuta prudenzialmente al fine di adeguare il valore contabile al presumibile valore di realizzo.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

	Al 31/12/22	Al 31/12/21	Variazione
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	2.615	2.082	533

L'onere fiscale del periodo è così composto:

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Ires	2.234	1.947
Irap	578	385
Imposte anticipate	-202	-255
Imposta sostitutiva	5	5
Totale	2.615	2.082

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non vi sono né proventi né costi di entità o incidenza eccezionali.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIETARI E AL REVISORE LEGALE

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 C.C., e precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, si forniscono di seguito le informazioni previste:

Compensi al Consiglio di Amministrazione

Sono stati deliberati compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione, di competenza dell'esercizio, per Euro 550.000.

Compensi al Collegio Sindacale

I compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale ammontano ad Euro 18.980, di cui Euro 7.826 in quanto componenti l'Organismo di Vigilanza.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il corrispettivo spettante alla Società di Revisione per la revisione legale dei conti e la revisione del bilancio d'esercizio ammonta a complessivi Euro 26.000.

Nell'esercizio non sono stati prestati nell'esercizio servizi da parte di componenti del Collegio Sindacale e del revisore legale per servizi di consulenza fiscale o altri servizi diversi da quelli sopra indicati.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il controllo della società è detenuto dalla società Gruppo MutuiOnline S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi del disposto di cui all'art. 2497 c.c..

Di seguito si riporta, ai sensi dell'art. 2497 bis quarto comma c.c., un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dagli azionisti in data 28 aprile 2022 e relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Gruppo MutuiOnline S.p.A. al 31 dicembre 2021, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni immateriali	65	91
Impianti e macchinari	288	388
Partecipazioni in società controllate	162.851	157.851
Partecipazioni in società collegate e <i>joint venture</i>	682	682
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	38.900	36.611
Imposte anticipate	205	9
Altre attività non correnti (verso parti correlate)	33.630	36.690
Totale attività non correnti	236.621	232.322
Disponibilità liquide	143.015	63.155
<i>(di cui) verso parti correlate</i>	<i>36.861</i>	<i>9.046</i>
Crediti commerciali	5.705	2.602
<i>(di cui) verso parti correlate</i>	<i>5.574</i>	<i>2.479</i>
Crediti di imposta	7.374	251
Altre attività correnti	18.263	20.717
<i>(di cui) verso parti correlate</i>	<i>15.204</i>	<i>18.194</i>
Totale attività correnti	174.357	86.725
TOTALE ATTIVITA'	410.978	319.047
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	970	954
Riserva legale	202	202
Altre riserve	(13.325)	(33.513)
Risultati portati a nuovo	48.196	62.688
Utile dell'esercizio	3.826	1.030
Totale patrimonio netto	39.869	31.361
Debiti e altre passività finanziarie non correnti	134.587	71.083
Fondi per rischi	170	170
Fondi per benefici ai dipendenti	748	599
Passività per imposte differite	116	60
Altre passività non correnti	2.000	4.000
Totale passività non correnti	137.621	75.912
Debiti e altre passività finanziarie correnti	220.160	173.852
<i>(di cui) verso parti correlate</i>	<i>208.536</i>	<i>138.515</i>
Debiti commerciali e altri debiti	3.278	1.667
<i>(di cui) verso parti correlate</i>	<i>680</i>	<i>307</i>
Passività per imposte correnti	11	2.984
Altre passività correnti	10.039	33.271
<i>(di cui) verso parti correlate</i>	<i>4.942</i>	<i>1.028</i>
Totale passività correnti	233.488	211.774
Totale passività	371.109	287.686
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	410.978	319.047

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Ricavi	14.185	9.039
<i>(di cui) da parti correlate</i>	13.322	8.874
Altri proventi	1.278	209
<i>(di cui) da parti correlate</i>	1.044	133
Costi per prestazioni di servizi	(6.335)	(4.123)
<i>(di cui) da parti correlate</i>	(492)	(473)
Costo del personale	(4.173)	(4.431)
Altri costi operativi	(33)	(228)
Ammortamenti	(245)	(279)
Risultato operativo	4.677	187
Proventi finanziari	-	72
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	(995)	(185)
Oneri finanziari	(1.426)	(862)
Proventi/(Oneri) da attività/passività finanziarie	(15)	253
Risultato prima delle imposte	2.241	(535)
Imposte	1.585	1.565
Risultato dell'esercizio	3.826	1.030

Si precisa inoltre che i prospetti economico-finanziari riportati sono stati redatti secondo i principi contabili IFRS. Si rimanda pertanto al documento relativo al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della capogruppo ed alle relative note.

Si precisa che l'attività di direzione e coordinamento consiste nell'identificazione delle direttive comuni al Gruppo e delle linee strategiche guida di ciascuna società.

Alla direzione e al coordinamento di Gruppo MutuiOnline S.p.A. sono soggette anche le società MutuiOnline S.p.A., Money360.it S.p.A., CercAssicurazioni.it S.r.l., Segugio.it S.r.l., SOS Tariffe S.r.l., Centro Istruttorie S.p.A., Centro Finanziamenti S.p.A., PP&E S.r.l., Innovazione Finanziaria SIM S.p.A., Eagle & Wise Service S.r.l., Eagle Agency S.r.l., Europa Centro Servizi S.r.l., Luna Service S.r.l., Sovime S.r.l., Trebi Generalconsult S.r.l., 65Plus S.r.l., EuroServizi per i Notai S.r.l., Quinservizi S.p.A., Centro Servizi Asset Management S.r.l., 7Pixel S.r.l., Zoorate S.r.l., Klikkapromo S.r.l., Agenzia Italia S.p.A., MOL BPO S.r.l., Gruppo Lercari S.r.l. (e le sue controllate), e Finprom S.r.l., società di diritto rumeno.

A tal riguardo occorre sottolineare come l'attività di direzione e coordinamento non ha comportato e/o determinato alcun effetto e/o conseguenza sui rapporti e sulle operazioni effettuate e intercorse tra le società avvenute, nel caso, sempre a normali condizioni di mercato. Inoltre, la partecipazione al medesimo Gruppo assieme alle società del Gruppo sopra menzionate non ha prodotto effetti quantitativi rilevanti nei risultati evidenziati nel bilancio in esame.

Obblighi informativi Legge 124/2017

Informativa sulle erogazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017.

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, successivamente riformulato con l'art. 35 del decreto legge n.34/2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle erogazioni pubbliche eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale (si intendono pertanto escluse le agevolazioni fiscali e i contributi che possono essere riconosciuti ai soggetti che soddisfano determinate condizioni), ma bensì riconducibili a rapporti bilaterali con i soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società non ha ricevuto erogazioni pubbliche di importo superiore a Euro 10 migliaia nel corso del 2022. Per completezza informativa, si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Informazioni di cui al punto 6-bis dell'art. 2427 c.c.

In bilancio non vi sono esposte operazioni in valuta estera.

Dati sull'occupazione

Al 31.12.2022 la Società disponeva di n. 296 dipendenti.

Nel corso dell'esercizio ci sono state n. 66 assunzioni, n. 69 dimissioni e 0 passaggi.

Descrizione	Al 31/12/2021	Cessazioni	Assunzioni	Passaggi	Al 31/12/2022
Impiegati	293	-69	65	0	289
Dirigenti	6	0	1	0	7
Totale dipendenti	299	-69	66	0	296

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il corso dell'esercizio ripartito per categoria viene di seguito riportato:

	<i>Numero Medio</i>
Dirigenti	6
Impiegati	292
Totale	298

Informazioni attinenti il personale e l'ambiente

In merito al personale della Società, nel corso del periodo di riferimento non sono intervenuti eventi, infortuni o altri danni alle persone dipendenti o ex dipendenti, per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

La Società pone al centro dell'azione gestionale la crescita e la valorizzazione professionale del capitale umano, attraverso un costante supporto ai capi diretti nella gestione delle risorse, e un continuo ascolto dei singoli. L'attività di formazione è stata arricchita dalla realizzazione di percorsi di sviluppo manageriale e professionale per ampliare le competenze e le prospettive di impiego, anche attraverso la diversificazione delle esperienze di lavoro di responsabilità.

Non sono inoltre in essere cause per eventuali danni causati all'ambiente dalla Società, né sono state inflitte sanzioni in merito a reati o danni ambientali.

Impresa Capogruppo

La Società è parte di un gruppo societario la cui capogruppo è la società Gruppo MutuiOnline S.p.A..

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Contratti di leasing

La Società ha in essere n. 3 contratti di leasing aventi ad oggetto l'acquisto di beni strumentali di cui si forniscono i seguenti dati. Si rimanda al dettaglio fornito nella voce Immobilizzazioni materiali.

Impegni assunti dall'impresa

I canoni di locazione finanziaria a scadere relativi ai contratti di locazione finanziaria in essere ed il prezzo di riscatto ammontano complessivamente ad Euro 117 migliaia.

Beni di terzi presso l'impresa

Il valore dei beni che la Società detiene in forza di contratti di locazione finanziaria riferiti a contratti di leasing è di Euro 186 migliaia.

Garanzie rilasciate

La Società non ha rilasciato garanzie.

Accordi fuori bilancio

Con riferimento al numero 22-ter dell'articolo 2427 C.C., non si segnalano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui effetti siano significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito alle informazioni di cui ai punti 22-bis dell'art. 2427 C.C., si segnala che la Società non ha effettuato operazioni in tal senso a condizioni diverse da quelle di mercato.

Per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nei commenti alle voci di bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 24 febbraio 2022 la tensione progressivamente cresciuta tra Russia e Ucraina è sfociata in un conflitto tutt'ora in corso. I recenti sviluppi geopolitici non hanno portato a significativi miglioramenti sul fronte del conflitto russo-ucraino e il contesto rimane legato alle incognite inerenti a quest'ultimo.

L'invasione russa dell'Ucraina ha provocato un violento aumento delle quotazioni di diverse materie prime. Gli effetti su molte materie prime non energetiche si sono rivelati transitori. L'impatto è stato invece particolarmente forte e persistente nel mercato europeo del gas naturale. Ne è scaturito un violento aumento dei costi di produzione e dell'inflazione, oltre che un brusco peggioramento della bilancia commerciale e un netto cambio di passo nella normalizzazione della politica monetaria. La Banca Centrale Europea ha iniziato ad eliminare

le misure di stimolo introdotte durante la crisi pandemica. In luglio è stata avviata una fase di rialzo dei tassi ufficiali: la svolta della politica monetaria ha causato un rapido aumento dei tassi a medio e lungo termine sui mercati europei.

Dopo la cessazione il 31 marzo 2022 dello stato di emergenza, in parallelo con la rimozione degli obblighi da parte del Governo, la Società ha avviato un progressivo percorso di allentamento delle misure di restrizione e di contenimento della pandemia da COVID-19, anche in considerazione del ciclico ripresentarsi della diffusione di contagi, nel corso dell'anno. La Società ha comunque mantenuto in vigore alcune raccomandazioni essenziali volte all'adozione di comportamenti prudenti e consapevoli da parte di dipendenti e clienti nei locali aziendali.

Si precisa che, con riferimento all'acquisto della controllata Trebi Generalconsult Srl, sono in corso verifiche, rilevanti ai fini delle dichiarazioni e garanzie rilasciate dai venditori nell'ambito del contratto di acquisto della società, relative a violazioni suscettibili di contestazione da parte di Agenzia Italia e di richiesta di indennizzo nei confronti dei venditori, con riferimento, in particolare, ad alcune pratiche contabili adottate negli esercizi precedenti emerse in sede di stesura del bilancio di chiusura dell'esercizio 2022.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Non sono state effettuate operazioni per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse e di cambio. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con strumenti derivati.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Agenzia Italia S.p.A. è parte di un gruppo la cui capogruppo è la controllante Gruppo MutuiOnline S.p.A..

La società capogruppo Gruppo MutuiOnline S.p.A. redige il bilancio consolidato che viene depositato presso il Registro delle Imprese in cui ha la sede legale. La data di chiusura dell'esercizio della società Gruppo MutuiOnline S.p.A. è il 31 dicembre di ogni anno.

Informazioni sull'obbligo di redazione del bilancio del consolidato

La Società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art 27 del D.Lgs. 127/1991, in quanto a sua volta controllata dalla Società Gruppo MutuiOnline S.p.A.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la Società ha realizzato un utile netto pari ad Euro 6.192.396,27.

Si propone di destinare l'utile di esercizio come segue:

- per Euro 3.000.000 a dividendo, pari ad Euro 30 per azione;
- per il residuo pari ad Euro 3.192.396,27 a riserva straordinaria.

Conegliano, lì 14 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Daniele Da Lozzo

	Importo al 31.12.22	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000				
<i>Riserve di capitale:</i>					
Riserva in c/futuri aumenti di capitale sociale	0	A	0		0
<i>Riserve di utili:</i>					
Riserva legale	23.330	B	3.330		
Riserva da rivalutazione	17.430.844	A, B, C*	0		
Riserva di riallineamento	8.666.562	A, B, C*			
Riserva straordinaria	10.090.484	A, B, C	10.090.484		19.559.785
Differenza attiva di fusione	14.405.387	A, B, C	14.405.387		
Riserva avanzo di fusione	20.183	A, B, C,	20.183		
TOTALE	50.736.790		24.519.384		19.559.785
Quota non distribuibile			5.297		
Residua quota distribuibile			24.514.087		
Totale riserve			24.519.384		
A: per aumento di capitale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione ai soci					
D: altri vincoli statutari					
*riserva per sospensione d'imposta					

PROSPETTO DI ANALISI DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

(importi in unità di Euro)

	Esercizio al 31.12.2021				Incrementi esercizio 2022				Decrementi esercizio 2022				Esercizio al 31.12.2022			
	Ammontare delle differenze temporanee		Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee		Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee		Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee		Effetto fiscale	
	IRRES (2,4%)	IRAP (3,9%)	IRRES (2,4%)	IRAP (3,9%)	IRRES (2,4%)	IRAP (3,9%)	IRRES (2,4%)	IRAP (3,9%)	IRRES (2,4%)	IRAP (3,9%)	IRRES (2,4%)	IRAP (3,9%)	IRRES (2,4%)	IRAP (3,9%)	IRRES (2,4%)	IRAP (3,9%)
Imposte anticipate:																
Accantonamento fondo rischi su crediti	348.989	0	83.758	0	11.556	2.769	0	0	0	0	0	0	360.525	86.527	0	0
Accantonamento avviamento	778.229	30.349	186.775	30.349	508.584	122.060	19.835	(887)	(22.734)	(5.456)	1.264.079	303.379	49.297	49.297		
Accantonamento fondo rischi	2.126.995	70.634	510.479	70.634	490.106	117.625	17.229	(3.676)	(280.891)	(67.414)	2.336.210	560.690	84.187	84.187		
Arrotondamento		(1)		(1)		1										
Totale	3.254.213	100.983	781.011	100.983	1.010.226	242.455	37.064	(4.563)	(303.625)	(72.870)	3.960.814	950.596	133.484	133.484		
Imposte differite:																
Contributi associativi	997	0	239	0	493	118	0	0	(997)	(239)	493	118	0	0		
Arrotondamento																
Totale	997	0	239	0	493	118	0	0	(997)	(239)	493	118	0	0		
Imposte anticipate (differite) nette	3.253.216	100.983	780.772	100.983	1.009.733	242.337	37.064	(4.563)	(302.628)	(72.631)	3.960.321	950.478	133.484	133.484		
Imposte anticipate su perdite dell'esercizio																
Imposte anticipate su perdite esercizi precedenti																
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate (differite)																



Agenzia Italia S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Agenzia Italia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Agenzia Italia S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Agenzia Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Agenzia Italia S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Agenzia Italia S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Agenzia Italia S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 20 aprile 2023

EY S.p.A.



Federica Palmirani
(Revisore Legale)